



SEDE SOCIALE: Milano, Via Visconti di Modrone 11/15  
CAPITALE SOCIALE: Euro 15.000.000 interamente versato  
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO: n. 04550250015

ALBO SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO n. 8

CODICE FISCALE 04550250015 - PARTITA IVA IT 12914730150

INTESA  SANPAOLO

## Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2007

## INDICE

Composizione Organi Sociali	pag. 3
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 4
<b>Bilancio d'esercizio</b>	
- Stato Patrimoniale	pag. 19
- Conto Economico	pag. 20
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag. 21
- Rendiconto Finanziario	pag. 22
- Nota integrativa	pag. 23
<b>Allegati</b>	
- Prospetti riepilogativi dei dati dell'Impresa controllante	pag. 62

## COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Daniel GROS	<i>Presidente</i>
Dott.	Francis CANDYLAFITIS	<i>Amministratore Delegato e Direttore generale</i>
Dott.	Davide ALFONSI	<i>Consigliere</i>
Prof.	Andrea BELTRATTI	<i>Consigliere</i>
Dott.	Alberto GIORDANETTI	<i>Consigliere</i>
Dott.	Luigi MARANZANA	<i>Consigliere</i>
Dott.	Antonio MIGLIORINI	<i>Consigliere</i>
Dott.ssa	Marina TABACCO	<i>Consigliere</i>

### COLLEGIO SINDACALE

Rag.	Ruggero RAGAZZONI	<i>Presidente</i>
Dott.	Alessandro RAYNERI	<i>Sindaco effettivo</i>
Dott.	Luigi REALE	<i>Sindaco effettivo</i>
Dott.	Luciano QUATTROCCHIO	<i>Sindaco supplente</i>

### SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

Il 2007 è stato caratterizzato da una crescita economica solida a livello mondiale, pur se con alcune differenziazioni a livello geografico e con un'alternanza fra segnali di indebolimento e di crescita. Negli ultimi mesi, invece, si sono registrati segnali di rallentamento, in particolare negli Stati Uniti. Questa situazione ha incrementato la volatilità dei mercati.

Negli Stati Uniti, il 2007 si è aperto con una maggiore confidenza, da parte degli investitori, sulla tenuta dell'economia. Economia che appariva comunque supportata dal buon andamento dei consumi e che proprio in avvio di anno aveva visto la pubblicazione di dati in miglioramento. Nei mesi primaverili si sono invece avuti segnali di debolezza per l'economia Usa: dati in calo relativamente alla crescita del Pil, indici di fiducia delle imprese vicini alle soglie della stagnazione e chiari segnali di recessione per il settore delle costruzioni. Lo scenario è diventato più tranquillizzante nel corso di maggio e giugno, quando la fiducia delle imprese ha sorpreso positivamente i mercati e insieme ad altri indicatori industriali sembrava aprire lo spazio ad una riaccelerazione dell'attività economica. In realtà, al miglioramento dal lato delle imprese ha fatto da contraltare il progressivo indebolimento dei consumi. Il prezzo della benzina ha infatti continuato a muoversi al rialzo, assorbendo così una quota crescente del potere d'acquisto dei consumatori; il mercato del lavoro, a sua volta, ha iniziato ad apparire in peggioramento, penalizzando ulteriormente il reddito disponibile per i consumi. Da metà luglio è inoltre emersa con forza la crisi dei mutui sub-prime - i finanziamenti concessi a debitori con basso merito di credito - che ha reso ancora più complesso il contesto economico. Le notizie sulla fragilità dei mutui sub-prime, infatti, hanno avuto un notevole impatto sul mercato del credito, generando un innalzamento dei tassi interbancari e restringendo di fatto le possibilità di finanziamento anche per le famiglie, con riflessi negativi sui consumi nei mesi a venire. La crisi generata dai mutui sub-prime, che dal settore finanziario si è poi estesa anche ad altri settori (e ad altri Paesi, pur se con diversa intensità), è stato il leit-motiv dei mesi successivi. Il periodo si è chiuso con un'economia statunitense che, se da un lato è apparsa sufficientemente solida da superare la crisi indotta dal settore finanziario, anche grazie agli interventi di sostegno da parte della Federal Reserve, dall'altro ha dato luogo ad un rallentamento e ora procede con un tasso di crescita sotto il potenziale di lungo termine.

Nella zona euro, l'intero periodo è stato caratterizzato dall'espansione economica, che, per i motivi sopra citati legati alla crisi del settore del credito, nell'ultimo periodo ha lasciato il posto ad una crescita più moderata. Inizialmente il contributo principale è giunto dalle imprese, mentre a partire dalla primavera sono stati i consumi a mostrare segnali di miglioramento.

Il cattivo andamento del settore finanziario, seppur con minore intensità, ha toccato anche l'area asiatica, la cui crescita si è confermata comunque solida, in particolare quella dei Paesi emergenti.

L'inflazione non ha destato particolari preoccupazioni ed è rimasta sostanzialmente in secondo piano nell'attenzione dei mercati, più sensibili invece ai segnali che giungevano dalla crescita degli Stati Uniti e alle notizie della crisi dei mutui sub-prime. Negli ultimi mesi, però, la salita del prezzo del petrolio e delle materie prime ha creato una ripresa dell'inflazione (4,3% a novembre negli Usa), ha rappresentato un fattore di rischio e ha messo in stato di allerta le Banche Centrali.

Dal lato della politica monetaria, il 2007 negli Usa ha visto la fine della politica restrittiva e l'inizio di quella espansiva. Per un lungo periodo la Federal Reserve, sempre attenta a vigilare su economia ed inflazione, ha ritenuto non ci fossero le condizioni per intervenire sui tassi. A settembre, però, ha effettuato un taglio di 50 punti base sui tassi ufficiali (scesi così al 4,75%), andando ben oltre le aspettative dei mercati. Altri due tagli, ciascuno di 25 punti, sono stati effettuati nel corso dell'ultimo trimestre, fino a portare i tassi al 4,25%. Con queste decisioni, unite ad altri interventi di immissione di liquidità nei mercati interbancari, la Fed ha voluto limitare i possibili rischi di un effetto contagio della crisi dei mutui.

Nella zona euro, il contesto di crescita sostanzialmente robusta ha spinto la Banca Centrale Europea ad intervenire con rialzi dei tassi a marzo e a giugno, portando così i tassi ufficiali al 4%. Nonostante

tale livello fosse reputato "accomodante" dalla BCE, per tutto il resto dell'anno la Banca Centrale ha preferito lasciare invariati i tassi, per limitare i rischi di una crisi di liquidità sul mercato dei capitali.

In questo contesto i mercati azionari hanno visto aumentare la volatilità, registrando anche dei repentini movimenti al ribasso, come nel corso del mese di febbraio, fra luglio e agosto e in alcuni momenti nel corso dell'ultimo trimestre. Complessivamente, il bilancio del periodo per il mercato azionario mondiale si è chiuso con un guadagno, espresso in valuta locale, del 4,7% (indice MSCI World).

Distinguendo fra le principali aree geografiche, i Paesi emergenti ancora una volta hanno messo a segno un ottimo risultato (espresso in valuta locale): +33,2% (MSCI Emerging Markets), che diventa +38,6% per i mercati emergenti della sola Asia. I listini del Pacifico hanno guadagnato il 6,74% (MSCI AC Pacific). L'indice di Eurolandia è salito del 7,8% (MSCI Emu), quello degli Stati Uniti del 5,4% (MSCI Usa).

In generale, le Borse hanno trovato un sostegno nella crescita economica mondiale solida e nel buono stato di salute dei bilanci aziendali. I listini hanno però attraversato degli episodi di correzione in occasione di dati deludenti provenienti dal ciclo economico statunitense o in occasione della crisi dei mutui sub-prime. La crisi, iniziata a luglio, ha esercitato un'influenza negativa sui listini per tutto il secondo semestre dell'anno, pur se a fasi alterne e non in modo continuativo.

La performance dei mercati esterni ad Eurolandia è stata influenzata anche dalla dinamica valutaria. Nel corso del 2007 l'euro si è infatti rafforzato del 10,87% verso il dollaro Usa, del 2,83% contro il franco svizzero, del 3,95% rispetto allo yen e del 9,01% rispetto alla sterlina inglese.

L'effetto valutario ha pertanto penalizzato le performance: convertiti in euro, infatti, i guadagni diminuiscono e, in alcuni, casi, diventano perdite. Il mercato azionario mondiale registra così una perdita dell'1,7%, i Paesi emergenti guadagnano il 25,7% (+27,2% per i Paesi emergenti asiatici), l'area del Pacifico scende all'1,3% e gli Stati Uniti perdono il 4,9%.

Anche i mercati obbligazionari governativi hanno mostrato un andamento altalenante, con ribassi quando l'economia statunitense ha iniziato a mostrare segnali di ripresa dal lato delle imprese e con guadagni soprattutto durante i ribassi dei listini azionari: la crisi dei mutui sub-prime, infatti, ha spinto molti investitori ad abbandonare le attività più rischiose, come le azioni, per rivolgere la preferenza ai titoli di Stato, tradizionalmente reputati come più sicuri.

Il mercato obbligazionario mondiale ha registrato un guadagno, espresso in valuta locale, pari al 4% (indice JPM Global); il miglior risultato è stato quello del mercato statunitense (+9,2% per l'indice JPM Usa), seguito dai Paesi Emergenti con il 6,5% (JPM EMBI+) e da Eurolandia con l'1,8% (JPM New Emu).

La sfavorevole influenza della dinamica valutaria ha però trasformato in perdite i guadagni denominati in valuta estera: convertita in euro, la performance per il mercato globale è infatti negativa, se pure di pochissimo: -0,1%. Gli Stati Uniti perdono l'1,5% e i Paesi emergenti il 4%.

Nel 2007 è proseguita la tendenza già emersa nel 2006, con la fuoriuscita dei risparmiatori dai fondi comuni. Il Sistema fondi italiano ha infatti chiuso l'anno con una raccolta netta negativa per 53.077,9 milioni di euro. Il fenomeno ha particolarmente interessato i prodotti di diritto italiano (-52.799,3 milioni di euro) e marginalmente quelli roundtrip (i fondi esteri istituiti da intermediari italiani hanno limitato il saldo negativo a 3.166,1 milioni di euro), mentre i fondi esteri si sono contraddistinti con una raccolta netta positiva per 2.887,6 milioni di euro.

Guardando più in dettaglio i flussi che hanno caratterizzato le varie categorie di fondi, i prodotti flessibili (10.497,1 milioni di euro), gli hedge (5.913,2 milioni di euro) e i fondi di liquidità (7.610,1 milioni di euro) hanno saputo attirare l'interesse dei sottoscrittori, dando così conferma a quei fenomeni già emersi negli anni scorsi, come la preferenza verso investimenti non vincolati ad un benchmark e verso scelte estremamente prudenti. Le altre tipologie di fondi hanno invece chiuso l'anno in passivo. Gli obbligazionari hanno mostrato il peggior saldo tra sottoscrizioni e rimborsi (-46.339,7 milioni di euro), con dati mensili negativi lungo l'intero anno e che hanno particolarmente colpito i prodotti specializzati nel mercato governativo di area Euro a breve termine (-18.523,6 milioni di euro) e quelli governativi area Euro a medio/lungo termine (-9.896,5 milioni di euro). Raccolta netta negativa anche per i fondi azionari (-23.551,8 milioni di euro), soprattutto per quelli

specializzati sull'Europa (- 8.957,2 milioni di euro) e sull'America (- 4.705,4 milioni di euro). Anche nel caso degli azionari, i saldi mensili negativi hanno caratterizzato l'intero anno, con punte particolarmente pesanti a marzo (- 3.224,4 milioni di euro), giugno (- 2.865,1 milioni di euro), agosto (- 2.682,7 milioni di euro) e novembre (- 4.981,4 milioni di euro). Infine, bilancio d'anno negativo anche per i bilanciati (- 7.206,9 milioni di euro), al cui interno i bilanciati azionari hanno limitato le uscite (- 214,8 milioni di euro), mentre i bilanciati (- 4.447,8 milioni di euro) e i bilanciati obbligazionari (- 2.544,2 milioni di euro) hanno subito i riscatti maggiori.

### ***Attività della Società***

A fine dicembre 2007, la società gestiva 38 fondi comuni di investimento, per un patrimonio complessivo di 39.223,6 milioni di Euro, 9 fondi di fondi, con un patrimonio di 1.613,0 milioni di Euro, oltre a 44.283,7 milioni di Euro in gestioni patrimoniali da clientela retail e istituzionale.

Alla data di fine esercizio inoltre risultavano attive deleghe di gestione su un patrimonio complessivo di 11.110,4 milioni di euro, ricevute su fondi comuni di investimento per 30,7 milioni di Euro, su fondi comuni lussemburghesi istituiti dalla controllata Eurizon Capital SA per 4.914,3 milioni di Euro, su gestioni patrimoniali per 2.100,6 milioni di Euro e su fondi pensione aperti per 4.064,9 milioni di Euro.

Nel 2007, Eurizon Capital Sgr ha evidenziato sui fondi comuni un flusso di raccolta negativo pari a - 4.091,2 milioni di Euro derivante da 11.725,6 milioni di Euro di sottoscrizioni e da 15.816,8 milioni di Euro di rimborsi.

Positivo invece l'andamento dei fondi di fondi, che hanno registrato una raccolta netta positiva per 681,6 milioni di Euro, grazie al contributo dei fondi di fondi garantiti che hanno registrato sull'anno una raccolta pari a 785,9 milioni di Euro.

Gli assets riferiti alle gestioni patrimoniali retail ammontano a 26.702,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 in crescita del 22% rispetto ai 21.916,8 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2006. Anche le gestioni patrimoniali hanno registrato nel 2007 una raccolta netta negativa per 93,2 milioni di Euro, concentrata soprattutto sulle GP Monomanager (-1.864,4 milioni di Euro), GP Multiprivata (- 649,4 milioni di Euro), sulle GPF Multimanager (-270,8 milioni Euro) e, in misura minore, sulla GP Protetta (-132,0 milioni Euro). Raccolta positiva invece sulle GPM (+1.438,2 milioni di Euro) e sulle GP Private Solution (1.389,6 milioni di Euro). Si ricorda che il 31 dicembre 2007 è stato perfezionato l'acquisto del ramo di attività relativo alle gestioni patrimoniali ex Intesa: tale operazione ha determinato una crescita degli stock per 4.650,8 milioni di Euro.

Alla fine del mese di dicembre 2007 gli assets riferiti alle gestioni patrimoniali ed alle deleghe ricevute da clientela istituzionale ammontavano a 17.581,1 milioni di Euro di cui 15.865,3 milioni di Euro relativi alle gestioni su riserve tecniche di Eurizon Vita e 519,3 milioni di euro relativi alla gestione del patrimonio libero della stessa Compagnia assicurativa.

A livello di performance il 2007 è stato un anno difficile per i prodotti specializzati sulle Borse. Con l'eccezione di Sanpaolo Mercati Emergenti, che ha registrato un brillante guadagno (21,9%), negli altri casi i rialzi si sono limitati allo 0,5% di Sanpaolo Pacific, al 2,1% di Sanpaolo High Tech e al 4,7% di Sanpaolo Euro. Per gli altri fondi azionari, le performance si presentano negative fra il - 0,5% di Sanpaolo Europe e il - 15,9% di Sanpaolo Finance.

L'anno è stato più favorevole per i fondi obbligazionari che nella quasi totalità dei casi hanno registrato risultati positivi. I guadagni vanno dallo 0,4% di Sanpaolo Obbligazionario Euro Lungo Termine al 2,7% di Sanpaolo Liquidità. Hanno invece presentato delle perdite i prodotti maggiormente esposti alla sfavorevole dinamica valutaria, come Sanpaolo Global Bond Risk (- 2,3%) e Sanpaolo Obbligazionario Internazionale (- 1,5%) o il fondo specializzato nel mercato delle obbligazioni societarie Sanpaolo Obbligazionario Euro Corporate (- 0,7%).

Le performance per i fondi bilanciati del Sistema "Profili & Soluzioni" vanno dallo 0,3% di Sanpaolo Soluzione 3 al - 2,6% di Sanpaolo Soluzione 6, mostrando quindi delle perdite al crescere del peso della componente azionaria.

Volgendo lo sguardo ai fondi di fondi, la gamma "Sistema Strategie" ha chiuso l'anno in positivo, con guadagni che vanno dallo 0,8% di Sanpaolo Strategie Obbligazionarie 100 fino all'1,9% di Sanpaolo Strategie Settoriali Cicliche 90.

Si riportano qui di seguito i principali eventi che hanno riguardato nel 2007 i prodotti gestiti.

Relativamente ai fondi comuni d'investimento, il 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore alcune modifiche agli oneri a carico dei fondi e dei partecipanti, in particolare è stato effettuato l'adeguamento delle metodologie di calcolo delle provvigioni di incentivo alle disposizioni della Banca d'Italia in materia di determinazione del compenso alle SGR (ad esclusione di "Global Bond Risk", per il quale la decorrenza era 1° marzo 2007).

Dal 4 gennaio 2007 è diventato operativo il comparto Euro Bond appartenente all'umbrella fund "Eurizon Capital Alpha Fund" (per clientela istituzionale) istituito da Eurizon Capital SA (controllata lussemburghese) il 1° dicembre 2006. Per tale comparto è stata attribuita delega di gestione a Eurizon Capital SGR.

Il 1° marzo 2007 è entrata in vigore la revisione di alcuni benchmark. Le principali variazioni riguardano la sostituzione dell'indice relativo alla componente di liquidità (per i fondi che la prevedono) e l'innalzamento del peso della componente azionaria dal 90% al 95%, con riduzione del peso della componente di liquidità per i fondi azionari (ad esclusione di "Sanpaolo Strategie Settoriali Cicliche 90")<sup>1</sup>.

Sempre con decorrenza 1° marzo 2007 sono state apportate variazioni alle politiche d'investimento di alcuni fondi, con riferimento all'innalzamento del limite d'investimento in parti di OICR ed all'intervallo nel quale risulta compresa la durata media finanziaria (duration).

Nel corso del 2007 sono stati commercializzati da Eurizon Capital SGR tre fondi comuni di investimento che garantiscono dopo 5 anni il 100% del valore della quota più elevato rilevato durante il "Periodo di Sottoscrizione". La sottoscrizione delle quote di tali fondi poteva essere effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione" ed in particolare:

- Sanpaolo Garantito giugno 2012: "Periodo di Sottoscrizione": 2 aprile - 28 giugno 2007;
- Sanpaolo Garantito settembre 2012: "Periodo di Sottoscrizione": 2 luglio - 28 settembre 2007;
- Eurizon Capital Garantito dicembre 2012: "Periodo di Sottoscrizione": 1 ottobre - 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR del 30 ottobre 2007 ha inoltre deliberato l'istituzione di un altro fondo garantito (Eurizon Garantito marzo 2013) in sottoscrizione nel primo trimestre del 2008.

Dal 14 maggio 2007 è diventato operativo in Lussemburgo il quinto comparto multimanager del fondo Sanpaolo Manager Selection Fund di Eurizon Capital SA, SMS Global Property. Tale comparto è specializzato nell'asset class immobiliare ed è in delega di gestione a Eurizon Capital SGR.

Dal 9 luglio è iniziata la commercializzazione di due fondi non armonizzati di tipo "flessibile" con obiettivo di rendimento esplicito, appartenenti al "Sistema Total Return", denominati Eurizon Capital Total Return A3 (TRA 3) e Eurizon Capital Total Return A5 (TRA 5).

In data 15 ottobre 2007 contestualmente alla delibera relativa al progetto di scissione parziale della CAAM Sgr S.p.A., sono state anche deliberate l'operazione di fusione tra i fondi comuni di investimento gestiti da Eurizon Capital Sgr e da CAAM Sgr S.p.A.<sup>2</sup> e le modifiche regolamentari connesse, che si prevede avranno decorrenza 28 aprile 2008. Tale processo di razionalizzazione della gamma ha le seguenti finalità:

- realizzare un maggiore potenziale di sviluppo, facendo leva sulle economie di scala e di scopo realizzabili;
- eliminare le duplicazioni relative ai fondi aventi caratteristiche analoghe e un medesimo profilo di rischio/rendimento;
- creare una gamma diversificata in base alla rete di collocamento;

<sup>1</sup> I benchmark dei fondi "Medio Termine", "Tasso Variabile", "Obbligazionario Etico", "Etico Venezia Serenissima", "Soluzione 4", "Soluzione 5" e "Soluzione 6" non sono stati interessati da alcuna variazione.

<sup>2</sup> Con decorrenza 15 dicembre 2007 CAAM SGR ha variato la denominazione sociale in Eurizon Investimenti Società di Gestione del Risparmio, tale operazione fa seguito allo scioglimento della joint venture tra i gruppi Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo nel settore del risparmio gestito.

- definire una politica di marketing più focalizzata ed efficiente, inserita in una strategia organica finalizzata alla soddisfazione dei bisogni di investimento della clientela.

Nel medesimo Consiglio, è stata deliberata infine l'istituzione di un fondo non armonizzato che completa la gamma della "Linea Rendimento Assoluto" (in precedenza "Sistema Total Return") denominato Eurizon Rendimento Assoluto 2 Anni.

In tema di soggetti collocatori si segnala che è stato attivato il collocamento dei fondi comuni di investimento di Eurizon Capital SGR tramite le seguenti reti bancarie:

- Cassa di Risparmio della Spezia, a partire dal 1° gennaio 2007;
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, a partire dal 19 marzo 2007;
- Banca Prossima S.p.A.<sup>3</sup>, a partire dal 5 novembre 2007;
- Intesa Sanpaolo Private Banking a partire dal dicembre 2007.

Inoltre si ricorda che a partire dal 23 luglio 2007 sono stati attivati anche i collegamenti informatici necessari alle filiali ex Intesa per procedere al collocamento dei fondi istituiti dalla nostra Società.

Per quanto riguarda le Gestioni Patrimoniali, al fine di rendere accessibile talune linee di gestione ad una più ampia fascia di clientela, a partire dal 19 febbraio 2007 sono state modificate le soglie di ingresso delle linee GPM Monetaria Euro, GP MultiPrivate e GP PrivateSolution (nell'ambito di quest'ultima sono state ridotte le soglie di accesso di alcune componenti).

In merito allo sviluppo di nuovi prodotti, nel primo semestre del 2007 l'attività svolta si è concentrata sulla gamma di offerta dedicata alla Clientela Private.

Con decorrenza 2 aprile, sono state aggiunte 5 nuove componenti nella GP Private Solution che incrementano le già svariate opportunità di investimento che questa linea di gestione offre: Obbligazionario Euro Inflation Linked Mista e OICR Multimanager, Obbligazionario Governativo Italia titoli, Obbligazionario Sterlina titoli, Azionario Settoriale Nuovi Trend OICR multimanager.

Per quanto riguarda la famiglia di gestioni "Investimento Private", a partire dal 2 aprile 2007 l'offerta è stata arricchita con una nuova linea, GP Investimento Private 20-60, caratterizzata da una maggiore esposizione azionaria rispetto alle linee precedenti. L'investimento azionario della nuova linea sarà infatti compreso tra il 20% ed il 60% e, come per le altre linee, sarà realizzato prevalentemente tramite OICR multimanager.

Con riferimento alle Linee di gestione patrimoniale PrivateSolution e MultiPrivate, è stata deliberata, con decorrenza 2 luglio 2007, la sostituzione dell'indice "MSCI Large Cap Euro Corporate" a causa della sua dismissione con l'indice "Lehman Brothers Euro Aggregate Corporate 500m" nel benchmark delle seguenti componenti:

- GP PrivateSolution: "Obbligazionario Corporate Euro - OICR Monomarca"
- GP Multiprivate: "Obbligazionario Corporate Euro"

Dal 9 luglio 2007 è iniziata la commercializzazione di una linea di gestione patrimoniale interamente dedicata alla clientela Corporate - GP Selezione Attiva - avente l'obiettivo di proporre, per la gestione delle liquidità aziendali non transitorie, un servizio caratterizzato dalla massima personalizzazione dell'investimento attraverso la scelta delle asset class (sono disponibili 12 asset class) ed il peso da attribuire a ciascuna di esse.

Nell'ultimo trimestre del 2007, in occasione dell'entrata in vigore in Italia dal 1° novembre 2007 delle Direttive 2004/39/CE (1° livello) e 2006/73/CE (2° livello) meglio conosciute come "MIFID" (Market in Financial Instruments Directives), la SGR ha provveduto a interrompere la commercializzazione delle linee esistenti non più compliant a tale normativa. Si è proceduto quindi a disegnare una nuova gamma di gestioni la cui commercializzazione è stata avviata il 2 gennaio 2008.

Le logiche sottostanti la nuova offerta sono:

---

<sup>3</sup> Banca Prossima S.p.A., istituita il 5 novembre 2007, è la banca del gruppo Intesa Sanpaolo dedicata all'impresa sociale e al non-profit



- semplicità: creazione di una gamma semplice e completa incentrata su un'offerta di sole 6 linee, di cui una personalizzata, facilmente comprensibile sia dal consulente di filiale sia dal cliente;
- posizionamento su clientela fascia medio/alta: soglia di accesso a 100 mila euro (200 mila per la linea personalizzata). Per i titolari di un contratto GP antecedente il 02.01.2008 è prevista una soglia tecnica di 50 mila euro (100 mila per la linea personalizzata);
- politica di investimento: utilizzo degli strumenti finanziari ottimali in funzione dell'asset class (ad es. titoli per la monetaria), eliminando la distinzione tra GPF e GPM. Superamento della gestione "bilanciata" pura con una proposta di "gestione attiva" comunque ancorata ad un profilo di rischio.

Sempre per l'adeguamento alla normativa Mifid, gli interventi sulla gamma di gestioni patrimoniali destinate alla Clientela Private di Intesa Sanpaolo si sono concentrati sui due prodotti di maggior successo tra quelli rivolti a questo target: GP PrivateSolution e la famiglia GP Investimento Private. Le nuove linee sono state commercializzate a partire dal 10 gennaio 2008.

Infine, il 31 dicembre 2007 Eurizon Capital SGR ha assunto la titolarità della gestioni patrimoniali a marchio Intesa tramite l'operazione di acquisto del relativo ramo d'azienda.

In tema di soggetti collocatori delle Gestioni Patrimoniali, si segnala l'inserimento della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna dal 19 marzo 2007.

Si evidenziano, inoltre, i cambi di denominazione sociale delle seguenti reti di vendita del Gruppo Intesa Sanpaolo che interessano sia i fondi comuni di investimento sia le Gestioni patrimoniale e che hanno acquisito efficacia dal 22 ottobre 2007:

- da "Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A." a "Banco di Napoli S.p.A.";
- da "Friulcassa S.p.A. - Cassa di Risparmio Regionale" a "Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.";
- da "Sanpaolo Banca dell'Adriatico S.p.A." a "Banca dell'Adriatico S.p.A.".

Passando alla disamina degli eventi di rilevanza societaria si richiama preliminarmente la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 3 aprile 2007, per la durata in carica sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2009 e si rammenta altresì la nomina del nuovo Amministratore Delegato Francis Candyaftis, a seguito delle dimissioni rassegnate da Eugenio Namor nel mese di luglio 2007.

Si rammenta che in data 1 marzo u.s. ha avuto effetto il conferimento del ramo d'azienda rappresentato dall'Information Technology e dalle attività Amministrative e di Back Office per i patrimoni gestiti. Per effetto di tale operazione gran parte della Direzione Operations di Eurizon Capital SGR è confluita in Universo Servizi (ora EurizonSolutions) e ciò ha reso necessaria la stipula di un contratto di outsourcing con Universo Servizi stessa, avente ad oggetto la esternalizzazione di tali attività. La partecipazione derivante dal conferimento è poi stata ceduta ad Eurizon Financial Group S.p.A. nel successivo mese di luglio.

A seguito dei successivi eventi che hanno portato all'abbandono del progetto di quotazione di Eurizon Financial Group e delle iniziative collegate a tale progetto, il Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2007 ha quindi deliberato il riacquisto da EurizonSolutions S.p.A. del ramo d'azienda relativo all'attività di Front end con efficacia 31 dicembre 2007.

In data 1 aprile ha preso effetto l'accentramento presso la subholding Eurizon Financial Group di talune funzioni aziendali preesistenti in società. Anche in questo caso è risultato di conseguenza necessario affidare tali attività accentrate alla subholding Eurizon Financial Group in regime di outsourcing. Con decorrenza data 30 settembre 2007, a seguito del rientro in Eurizon Capital delle funzioni aziendali in precedenza accentrate presso la sub holding Eurizon Financial Group, le medesime funzioni sono state riallocate nella posizione occupata precedentemente all'accentramento.

Si richiama quindi la cessazione dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Eurizon Financial Group e l'inizio di quella di Intesa Sanpaolo S.p.A., avvenuta con decorrenza 1 ottobre

2007. Con la medesima decorrenza è venuta meno l'efficacia del Protocollo di Coordinamento tra Eurizon Financial Group e Intesa Sanpaolo nonché del Regolamento del Gruppo Eurizon.

Nell'intendimento di ottemperare alle previsioni del D.lgs 231/2001 a seguito dei conferimenti di attività in *outsourcing* di cui sopra si è proceduto poi all'aggiornamento del Modello Organizzativo adottato dalla società.

In attuazione della progettualità elaborata da Intesa Sanpaolo con l'obiettivo di uniformare nel gruppo di appartenenza il modello operativo mediante il quale viene effettuata l'offerta del servizio di gestione individuale a clientela *retail*, il Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2007 ha deliberato l'acquisto da Intesa Sanpaolo del ramo d'azienda relativo all'attività di gestione patrimoniale per tale tipo di clientela. Nella medesima riunione è stata deliberata inoltre l'acquisizione dei rapporti giuridici, aventi ad oggetto anche in questo caso il servizio di gestione patrimoniale dedicato alla clientela *retail*, da Banca di Trento e Bolzano, da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da Cassa di Risparmio di Venezia.

In osservanza alla disposizione del Regolamento Banca d'Italia del 14 aprile 2005 in ambito Business Continuity, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 settembre 2007 ha approvato una nuova versione del Modello di Gestione della crisi e del Piano di Continuità Operativa, predisposti nell'ambito del progetto Business Continuity divenuto operativo il 1° gennaio del corrente anno.

In data 27 luglio 2007 è stata approvata la struttura organizzativa della BU Immobiliare, è stato adottato il processo decisionale di investimento ed approvata l'istituzione del Comitato Real Estate con il relativo regolamento di funzionamento.

A seguito dell'entrata in vigore in data 1 novembre 2007 della normativa "MIFID" il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 ottobre ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di Autonomia e le relative Procedure attuative ed il Codice interno di comportamento, conformemente alle previsioni della predetta normativa.

Si richiama infine l'approvazione del progetto di scissione di Eurizon Investimenti Sgr S.p.A. in Eurizon Capital Sgr S.p.A., sottoposto ai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 15 e 16 ottobre 2007, autorizzata da Banca d'Italia in data 22 gennaio 2008 e la cui efficacia è prevista in data 7 aprile 2008.

In ottemperanza di quanto previsto dal Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare dall'art. 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" ad esso allegato sub B), si informa l'Azionista che è stato regolarmente redatto il "Documento programmatico sulla sicurezza" (art. 19 del Disciplinare tecnico cit.) riferito all'anno 2007 ed è in corso l'aggiornamento per l'anno 2008 che si prevede di chiudere entro i termini di legge.

### ***Eventi successivi al 31/12/07***

Per quanto riguarda gli eventi successivi questi sono stati illustrati, come richiesto dai principi contabili internazionali, nella Nota Integrativa (Parte A1 sezione 3) cui si rimanda.

### ***Attività delle società partecipate***

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni ai fatti di gestione che hanno riguardato le società controllate dalla Vostra società nel corso dell'esercizio.

### *EURIZON CAPITAL S.A.*

La società avente sede legale ed operativa in Lussemburgo ha come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di diritto lussemburghese e l'amministrazione di patrimoni.

Il 2007 si chiude con un utile netto di 72,4 milioni di Euro contro un risultato positivo al 31 dicembre 2006 di 83,4 milioni di Euro.

La variazione del risultato netto di esercizio è correlata all'effetto, pieno per il 2007, dell'aumento del tasso medio di retrocessione alle rete distributive del Gruppo iniziato nel corso del secondo semestre del 2006.

A fine esercizio i mezzi propri della Società ammontano a 9,5 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio.

L'anno 2007 è stato caratterizzato da uno sviluppo di tutti i settori di attività. In particolare hanno contribuito in maniera significativa alla crescita della società le attività di gestione dei prodotti assicurativi (+21,8%) e di alcuni prodotti per conto terzi (linea SICAV: +27,5%; Rossini Lux Fund : +21,7%), mentre le masse amministrare sono rimaste sostanzialmente stabili (37,7 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006 contro 37,8 miliardi di Euro al 31 dicembre 2007).

L'offerta di Eurizon Capital S.A. nel 2007 è stata arricchita di un nuovo prodotto destinato ad una clientela di tipo corporate ed istituzionale. Il fondo Eurizon Capital Corporate Fund, distribuito principalmente tramite la rete specializzata del Gruppo Intesa Sanpaolo è un umbrella fund composto di tre comparti: "Premium 5", "Premium 15" e "Premium 25", ove i numeri indicano l'obiettivo di rendimento annuo, in basis points, che si intende raggiungere rispetto all'Euro London Interbank Bid Rate 1 mese.

Nel corso dell'esercizio, la società ha internalizzato l'attività di Prestito Titoli per conto di fondi comuni di investimento. Tale processo, ampliando la gamma di servizi proposti dalla società, ha contribuito positivamente alla redditività della stessa.

Lo sviluppo dell'attività internazionale della Società si è concentrato durante l'anno attraverso procedure autorizzative di comparti del Sanpaolo international Fund in nuovi paesi dell'Europa dell'Est (Slovacchia) ed in Asia (Singapore, Taiwan), concretizzate dalla stipula di nuovi accordi di distribuzione in tali paesi.

### *EURIZON ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.p.A.*

La società avente sede legale ed operativa in Italia ha come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di tipo speculativo.

Il 2007 si chiude con un utile netto di 2 milioni di Euro contro un risultato al 31 dicembre 2006 di 940 mila Euro; a fine esercizio i mezzi propri della Società ammontano a 7,5 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio.

I patrimoni in gestione sono passati da 568 milioni di Euro al 31 dicembre 2006 a 609,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di Amministrazione di Eurizon Alternative Investments SGR S.p.A, in un'ottica di razionalizzazione della gamma prodotti a maggio 2006 ha approvato i seguenti interventi che hanno acquisito efficacia dal 1° gennaio 2007:

- la fusione del fondo Brera Equity Hedge HF Selection nel fondo Brera Multi Strategy HF Selection;
- la variazione della politica di gestione del fondo Brera Market Neutral HF Selection e la variazione della denominazione in Brera Multi- Strategy low Volatility HF Selection;

- la rinuncia all'avvio dell'operatività del fondo Brera Global Masters HF Selection.

In data 22 gennaio 2007 sono iniziate le operazioni di sottoscrizione del Fondo speculativo "Volatility Target", destinato alla clientela istituzionale, il cui regolamento di gestione è stato approvato in data 27 luglio 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Eurizon Alternative Investments SGR S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Eurizon Alternative Investments SGR ha poi deliberato l'istituzione di un nuovo fondo speculativo con valorizzazione settimanale denominato Eurizon Weekly Strategy, le cui operazioni di sottoscrizione sono state avviate nei primi mesi del 2008.

Si rammenta infine l'approvazione del progetto di scissione di Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A. a favore di Eurizon A.I. Sgr S.p.A., sottoposto ai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 27 dicembre 2007, la cui autorizzazione è attesa da Banca d'Italia per il mese di marzo 2008 e la cui efficacia è prevista per il 1° luglio 2008

### ***Analisi dei principali aggregati patrimoniali ed economici***

Si forniscono qui di seguito alcune sintetiche considerazioni sulla evoluzione subita dai principali aggregati patrimoniali ed economici nell'anno in esame.

Si ricorda che la società ha predisposto il bilancio individuale in base ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2005.

La società, come già nei passati esercizi, presenta un elevato livello di patrimonializzazione che garantisce un'ampia copertura dei coefficienti prudenziali di capitalizzazione richiesti dagli Organi di Vigilanza.

Le principali voci patrimoniali che compongono l'attivo immobilizzato a fine periodo riguardano:

- le partecipazioni, pari a 9,9 milioni di Euro (9,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006). Il valore di bilancio rappresenta il valore delle partecipazioni di controllo in imprese del Gruppo;
- le immobilizzazioni materiali, pari a globali 1,2 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2006);
- le immobilizzazioni immateriali, pari a globali 0,6 milioni di Euro (0 Euro al 31 dicembre 2006).

Le voci dell'attivo circolante sono costituite essenzialmente da:

- attività finanziarie disponibili per la vendita per 247,6 milioni di Euro (97,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2006). L'incremento è sostanzialmente riconducibile all'investimento della liquidità aziendale in quote di fondi della casa;
- crediti per complessivi 163,7 milioni di Euro (332,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) di cui le principali componenti sono:
  - crediti per gestione di patrimoni per complessivi 125 milioni di Euro (140,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2006). Tali crediti trovano origine principalmente nelle commissioni per le attività svolte e ad oggi risultano quasi integralmente incassati;
  - crediti per altri servizi per complessivi 3,4 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) che trovano origine principalmente nelle attività di consulenza e di outsourcing svolte;
  - crediti per disponibilità in conto corrente per 35,3 milioni di Euro (9,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) utilizzabili per far fronte agli impegni di brevissimo termine (pagamento enti collocatori, fornitori, stipendi, ecc.);
- altre attività per 2,6 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2006), costituite prevalentemente da crediti verso l'erario per imposte indirette e da ratei e risconti attivi.

A fronte di tali attività a breve nel passivo troviamo un indebitamento, sempre a breve, formato da:

- debiti per 167,1 milioni di Euro (153 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) prevalentemente derivanti da commissioni passive da corrispondere alle reti di vendita;
- altre passività per 51,7 milioni di Euro (61,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) prevalentemente derivanti da debiti verso l'erario per 39 milioni di Euro, da debiti verso il personale per 11,2 milioni di Euro, da debiti verso enti previdenziali per 1,5 milioni di Euro.

Da un punto di vista finanziario il patrimonio aziendale risulta prevalentemente investito in Attività finanziarie disponibili per la vendita, di immediata realizzabilità.

I flussi di cassa generati nell'esercizio sono risultati positivi per l'effetto dell'investimento solo parziale delle liquidità temporaneamente disponibili.

Per quanto concerne le principali componenti economiche che hanno concorso alla formazione del risultato d'esercizio si evidenzia:

- un margine commissionale pari a 163,9 milioni di Euro (142,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) a cui hanno contribuito il margine sulle gestioni collettive per 94,4 milioni di Euro, il margine sulle gestioni individuali per 64,7 milioni di Euro e il risultato derivante dall'attività di consulenza e di gestione in delega svolta principalmente nei confronti di società appartenenti al Gruppo, per 4,8 milioni di Euro. La variazione registrata dal margine in esame è principalmente riconducibile alla revisione, intervenuta a partire dal secondo semestre 2006, degli accordi di retrocessione con le reti bancarie di gruppo in merito all'attività di collocamento dei fondi comuni di investimento;
- interessi attivi per 4,9 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) maturati sui titoli di proprietà per 2,6 milioni di Euro, per operazioni di pronti contro termine per 1,5 milioni di Euro e sulle disponibilità liquide di conto corrente per 0,8 milioni di Euro;
- dividendi su partecipazioni in imprese del Gruppo per 70,5 milioni di Euro (77 milioni di Euro al 31 dicembre 2006);
- spese per il personale per 36,7 milioni di Euro (39,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2006);
- altre spese amministrative per 37,9 milioni di Euro (26,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) costituite essenzialmente da servizi di outsourcing per 24,7 milioni di Euro, da consulenze informatiche per 1,6 milioni di Euro, da altre consulenze per 4,5 milioni di Euro, da locazioni e oneri accessori per 2,1 milioni di Euro e da altre spese varie per 5 milioni di Euro;
- altri oneri gestionali per complessivi 10,8 milioni di Euro (11,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) costituiti da servizi informativi del mercato mobiliare per 5,4 milioni di Euro, da oneri gestionali sui prodotti gestiti per 4,6 milioni di Euro e da altri vari per complessivi 0,8 milioni di Euro;
- altri proventi gestionali per 1,3 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) costituiti essenzialmente dai ricavi per l'attività di outsourcing prestato ad altre società del Gruppo per 1 milione di Euro e da altri proventi vari per complessivi 0,3 milioni di Euro.

L'insieme delle componenti sopra esaminate, unito alle rettifiche di valore ed agli accantonamenti, ha portato ad un risultato lordo corrente positivo di 146,5 milioni di Euro (147,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2006). Su tale risultato gravano poi imposte dirette nette di competenza per 33,7 milioni di Euro.

L'esercizio 2007 quindi si chiude con un utile netto complessivo pari a 112,8 milioni di Euro (119,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2006).

Vengono qui di seguito forniti alcuni indicatori fondamentali dell'operatività (importi in unità di Euro):

	2007	2006
Patrimonio netto	196.432.147	213.194.584
Numero azioni	15.000.000	15.000.000
Utile del periodo	112.759.969	119.363.569
Commissioni nette	163.885.887	142.341.146
Costi operativi netti	92.925.311	76.342.796
Numero dipendenti (organico effettivo)	272	395
Patrimoni di terzi in gestione e in delega	96.230.719.113	99.015.726.322
Book value per azione (a)	13,10	14,21
ROE (b)	84,0%	98,8%
costi operativi/commissioni nette	56,7%	53,6%
commissioni nette/patrimoni gestiti	0,17%	0,14%
costi operativi/patrimoni gestiti	0,10%	0,08%

(a) Patrimonio netto /numero azioni in circolazione

(b) Risultato netto/ Patrimonio netto medio mensile ante risultato in formazione

Si precisa infine che nel corso del 2007 la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo ed a fine esercizio non detiene, né ha mai detenuto, azioni proprie o azioni della propria controllante.

### ***Rapporti con le società del Gruppo***

La Società è interamente posseduta dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. la quale non risulta controllata da alcun soggetto presentando un azionariato diffuso, appartiene pertanto al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

La società risulta soggetta alla data di bilancio alla direzione e coordinamento della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è inclusa nel suo perimetro di consolidamento.

Nel corso del periodo la società ha intrattenuto rapporti ed effettuato operazioni con altre imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo. Tali rapporti ed operazioni sono stati regolati alle normali condizioni di mercato.

Nel seguente prospetto si evidenzia il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le imprese appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (valori espressi in Euro/000) per controparte e per natura di servizio.

<i>Controparte</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Oneri</i>	<i>Proventi</i>
Banca dell'Adriatico S.p.A		3.810	17.037	
Banca Fideuram S.p.A	21	157	157	182
Banca IMI S.p.A.		24	88	
Banco di Napoli S.p.A		19.772	81.319	
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A		2.803	12.098	
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A		906	1.653	
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A	11	7.762	31.303	73
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A	6	3.254	13.819	33
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A		6.145	25.349	
Eurizon AI Sgr S.p.A.	6			5
Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A	6.757			1.306
Eurizon Capital S.A	5.678	46	107	78.099
Eurizon Financial Group S.p.A.			845	1.278
Eurizon Investimenti Sgr S.p.A.	110	31	31	110
Eurizon Vita S.p.A	2.037	215	721	8.209
EurizonSolutions S.p.A	529	8.212	23.329	569
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	0	0	0	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	35.740	107.466	359.850	2.878
Sanpaolo Bank			11	4
Sanpaolo Bank (Suisse) S.A.		2	7	
Sanpaolo Fiduciaria S.p.A		69	57	
Sanpaolo Invest Sim S.p.A		2.163	9.364	
Sud Polo Vita S.p.A.	101			101
<b>Totale</b>	<b>50.996</b>	<b>162.837</b>	<b>577.145</b>	<b>92.847</b>

<i>Natura di servizio</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Oneri</i>	<i>Proventi</i>
Rapporti di natura finanziaria	35.338	13.830		2.529
Rapporti di natura commerciale	3.702	135.857	549.167	14.047
Altri Servizi	69	85	242	547
Servizi di outsourcing	628	8.454	24.570	1.035
Emolumenti	12		97	121
Personale distaccato	1.300	2.528	3.069	4.106
Dividendi	9.947			70.462
Consolidato Fiscale Nazionale		2.083		
<b>Totale</b>	<b>50.996</b>	<b>162.837</b>	<b>577.145</b>	<b>92.847</b>

### *Progetto di destinazione dell'utile*

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto Euro 112.759.969 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

Integrale copertura del saldo negativo della riserva "operazioni under common control"	Euro	13.265.264
alle n. 15.000.000 azioni quale dividendo di Euro 6,63 per azione per complessivi	Euro	99.450.000
il residuo alla riserva straordinaria per	Euro	44.705

Vi precisiamo che, se tale proposta verrà da Voi approvata, il patrimonio netto della Vostra Società sarà composto per € 15.000.000 dal Capitale sociale, per € 3.000.000 dalla Riserva legale, per € 75.620.673 da altre riserve, per € 3.361.474 dalla Riserva da valutazione ed ammonterà pertanto a € 96.982.147.

La misura di tale patrimonio rispetta i coefficienti prudenziali di capitalizzazione imposti dalla normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia per le società di gestione del risparmio.

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 scadranno le nomine del Collegio Sindacale e l'incarico di revisione contabile conferito a suo tempo alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., Vi invitiamo pertanto a voler assumere in merito le opportune deliberazioni.

Milano, 29 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione



## Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

## Forma e contenuti del bilancio

Con D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 il legislatore italiano ha recepito il Regolamento Comunitario numero 1606 del 19 luglio 2002, che prevede l'obbligo dell'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione del bilancio consolidato delle società quotate nei paesi della comunità europea, e ha esercitato la facoltà di estendere l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali anche ad altre fattispecie.

In particolare le società di gestione del risparmio sono tenute alla redazione in base ai principi contabili IAS/IFRS del bilancio di esercizio chiuso o in corso alla data del 31 dicembre 2006 con facoltà di anticiparne l'applicazione a partire dal bilancio chiuso o in corso alla data del 31 dicembre 2005.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto avvalendosi di tale facoltà ed ha pertanto costituito il primo bilancio redatto dalla società in base ai principi contabili internazionali.

Il bilancio di esercizio, così come richiesto dai principi contabili di riferimento, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è corredato inoltre dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio nel suo complesso e il contenuto della nota integrativa sono conformi a quelli previsti dal provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 14 febbraio 2006 in attuazione del citato D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

I dati esposti, così come espressamente previsto, sono stati posti a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Il bilancio è oggetto di revisione da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 della D. Lgs. 58/98 ed in esecuzione della delibera dell'Assemblea del 20 aprile 2005, per il triennio 2005-2007.

## STATO PATRIMONIALE

		<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31-dic-07</b>	31-dic-06	Variazione
Sez. 1	10.	Cassa e disponibilità liquide	5.903	1.216	4.687
Sez. 4	40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	247.564.892	97.355.822	150.209.070
Sez. 6	60.	Crediti	163.685.547	332.304.339	-168.618.792
		a) per gestione di patrimoni	124.962.740	140.345.101	-15.382.361
		b) altri crediti	38.722.807	191.959.238	-153.236.431
Sez. 9	90.	Partecipazioni	9.947.109	9.947.109	0
Sez. 10	100.	Attività materiali	1.150.877	1.577.588	-426.711
Sez. 11	110.	Attività immateriali	594.864	0	594.864
Sez. 12	120.	Attività fiscali	9.879.118	11.186.643	-1.307.525
		a) correnti		0	0
		b) anticipate	9.879.118	11.186.643	-1.307.525
Sez. 13	130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	3.400.902	-3.400.902
Sez. 14	140.	Altre attività	2.558.255	1.504.970	1.053.285
		<b>Totale dell'attivo</b>	<b>435.386.565</b>	457.278.589	-21.892.024
		<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-dic-07</b>	31-dic-06	Variazione
Sez. 1	10.	Debiti	167.144.366	153.044.661	14.099.705
Sez. 7	70.	Passività fiscali	5.253.523	16.030.434	-10.776.911
		a) correnti	3.742.192	14.935.116	-11.192.924
		b) differite	1.511.331	1.095.318	416.013
Sez. 8	80.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	0	2.153.929	-2.153.929
Sez. 9	90.	Altre passività	51.683.105	61.293.496	-9.610.391
Sez. 10	100.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.511.274	1.661.297	-150.023
Sez. 11	110.	Fondi per rischi e oneri	13.362.150	9.900.188	3.461.962
		b) altri fondi	13.362.150	9.900.188	3.461.962
		<b>Totale del passivo</b>	<b>238.954.418</b>	244.084.005	-5.129.587
Sez. 12	120.	Capitale	15.000.000	15.000.000	0
Sez. 12	160.	Riserve	65.310.704	77.712.399	-12.401.695
Sez. 12	170.	Riserve da valutazione	3.361.474	1.118.616	2.242.858
	180.	Utile (Perdita) d'esercizio	112.759.969	119.363.569	-6.603.600
		<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>196.432.147</b>	213.194.584	-16.762.437
		<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>435.386.565</b>	457.278.589	-21.892.024

Milano, 29 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione

## CONTO ECONOMICO

		<b>31-dic-07</b>	31-dic-06	Variazione
10.	Commissioni attive	721.176.572	770.526.924	-49.350.352
20.	Commissioni passive	-557.290.685	-628.185.778	70.895.093
	<b>Commissioni nette</b>	<b>163.885.887</b>	142.341.146	21.544.741
30.	Dividendi e proventi assimilati	70.461.860	76.998.460	-6.536.600
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.931.667	4.903.797	27.870
50.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	-118	118
100.	Utile/perdita da cessione di			
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita	93.246	-171.386	264.632
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>239.372.660</b>	224.071.899	15.300.761
120.	Spese amministrative:			
	a) spese per il personale	-36.712.699	-39.091.533	2.378.834
	b) altre spese amministrative	-37.923.651	-26.607.535	-11.316.116
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-632.119	-1.447.031	814.912
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-78.418	-550.341	471.923
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-8.157.507	-1.724.790	-6.432.717
170.	Altri oneri di gestione	-10.760.760	-11.817.314	1.056.554
180.	Altri proventi di gestione	1.339.843	4.895.748	-3.555.905
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>146.447.349</b>	147.729.103	-1.281.754
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni			0
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-3.520	-23.027	19.507
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>146.443.829</b>	147.706.076	-1.262.247
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-33.683.860	-29.695.949	-3.987.911
	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>112.759.969</b>	118.010.127	-5.250.158
220.	Utile (Perdita) delle attività non correnti e dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	1.353.442	-1.353.442
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>112.759.969</b>	119.363.569	-6.603.600

Milano, 29 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserve		Riserve da valutazione	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
		di utili	altre			
Patrimonio Netto al 31/12/2005	15.000.000	33.952.543	43.506.326	-10.448.987	93.749.365	175.759.247
<i>Allocazione risultato esercizio precedente</i>						
- riserve		3.005		11.396.360	-11.399.365	0
- dividendi e altre destinazioni					-82.350.000	-82.350.000
- da riserva di rivalutazione a riserva straordinaria		250.525		-250.525		0
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
<i>Variazioni di riserve</i>						
- rimborso attività finanziarie disponibili per la vendita				14.303		14.303
- cessione attività finanziarie disponibili per la vendita				99.766		99.766
- valutazione della attività finanziarie disponibili per la vendita				307.699		307.699
<i>Utile al 31/12/2006</i>					119.363.569	119.363.569
Patrimonio Netto al 31/12/2006	15.000.000	34.206.073	43.506.326	1.118.616	119.363.569	213.194.584
<i>Allocazione risultato esercizio precedente</i>						
- riserve		863.569			-863.569	0
- dividendi e altre destinazioni					-118.500.000	-118.500.000
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
<i>Variazioni di riserve</i>						
- cessione attività finanziarie disponibili per la vendita				193.173		193.173
- valutazione della attività finanziarie disponibili per la vendita				2.049.685		2.049.685
<i>Operazioni sul patrimonio netto</i>						
- altre variazioni			-13.265.264			-13.265.264
<i>Utile al 31/12/2007</i>					112.759.969	112.759.969
Patrimonio Netto al 31/12/2007	15.000.000	35.069.642	30.241.062	3.361.474	112.759.969	196.432.147

Milano, 29 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione

## RENDICONTO FINANZIARIO

<i>METODO INDIRETTO</i>	<b>2007</b>	2006
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Liquidità generata/assorbita dalla gestione :</b>	<b>105.829.271</b>	<b>131.497.269</b>
- Risultato d'esercizio	112.759.969	118.010.127
- Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	93.246	171.386
- Rettifiche di valore nette su attività materiali	632.119	1.447.031
- Rettifiche di valore nette su attività immateriali	78.419	550.341
- Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	3.461.962	467.076
- Perdita da cessione investimenti	-3.520	23.027
- Imposte sul reddito non liquidate	-11.192.924	10.828.281
<b>2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie:</b>	<b>347.852.161</b>	<b>113.449.696</b>
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	152.326.859	57.998.035
- Crediti	194.493.869	54.537.334
- Attività fiscali differite	1.031.433	800.758
- Altre attività	0	113.569
<b>3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie:</b>	<b>-</b>	<b>-93.577.225</b>
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-297.981.700	-93.577.225
- Altre attività	-1.053.285	0
<b>4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie:</b>	<b>921.834</b>	362.492
- Debiti	505.821	0
- Passività fiscali differite	416.013	362.492
<b>5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie:</b>	<b>-9.760.414</b>	-73.156.583
- Debiti	0	-28.558.238
- Altre passività (incluso Tfr)	-9.760.414	-44.598.345
<b><i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i></b>	<b>145.807.867</b>	78.575.649
<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata dal decremento di:</b>	<b>7.207</b>	1.340.499
- attività materiali	7.207	10
- cessione attività e passività non correnti	0	1.340.489
<b>2. Liquidità assorbita dall'incremento di:</b>	<b>-1.435.310</b>	-2.732.130
- partecipazioni	0	-196.001
- attività acquisite tramite ramo d'azienda	-763.529	
- attività materiali	-64.994	-1.394.377
- attività immateriali	-606.787	-1.141.752
<b><i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i></b>	<b>-1.428.103</b>	-1.391.631
<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
- Distribuzione dividendi	-118.500.000	-82.350.000
<b><i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento</i></b>	<b>-</b>	-82.350.000
	<b>118.500.000</b>	
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL' ESERCIZIO (a)</b>	<b>25.879.764</b>	-5.165.982
Cassa e disponibilità liquide (inclusi c/c) all'inizio dell'esercizio (b)	9.464.426	14.630.408
Cassa e disponibilità liquide (inclusi c/c) alla chiusura dell'esercizio (a+b)	35.344.190	9.464.426

Legenda: (+) generata ; (-) assorbita

Milano, 29 febbraio 2008

Il Consiglio di Amministrazione

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A - POLITICHE CONTABILI

- A.1 Parte generale  
*Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*  
*Sezione 2 - Principi generali di redazione*  
*Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*  
*Sezione 4 - Altri aspetti*
- A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

### PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide*  
*Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita*  
*Sezione 6 - Crediti*  
*Sezione 9 - Partecipazioni*  
*Sezione 10 - Attività materiali*  
*Sezione 11 - Attività immateriali*  
*Sezione 12 - Attività fiscali*  
*Sezione 14 - Altre attività*

#### PASSIVO

- Sezione 1 - Debiti*  
*Sezione 7 - Passività fiscali*  
*Sezione 9 - Altre passività*  
*Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale*  
*Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri*  
*Sezione 12 - Patrimonio*

### PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Sezione 1 - Commissioni*  
*Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati*  
*Sezione 3 - Interessi*  
*Sezione 8 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto*  
*Sezione 10 - Spese amministrative*  
*Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali*  
*Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali*  
*Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri*  
*Sezione 15 - Altri oneri di gestione*  
*Sezione 16 - Altri proventi di gestione*  
*Sezione 18 - Utili (perdite) da cessione di investimenti*  
*Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente*

### PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*  
*1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi*  
*1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti*

*Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

*2.1 Rischi finanziari*

*2.2 Rischi operativi*

*Sezione 3 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

*Sezione 4 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI*



## Parte A - Politiche contabili

### A.1 Parte generale

#### *Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Le risultanze contabili del bilancio sono state determinate adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall' *International Accounting Standard Board* (IASB), così come omologati alla data di bilancio dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabili nella fattispecie.

In particolare si precisa che non si sono applicati lo IAS 14 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti per le sole società quotate.

Si ricorda che la società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è inclusa nell'area di consolidamento della capogruppo che redige e pubblica il bilancio consolidato di gruppo in base ai principi contabili IAS/IFRS. Pertanto, in accordo con il disposto previsto dal principio contabile IAS 27, la società ha redatto solo il bilancio individuale d'esercizio pur detenendo partecipazioni di controllo così come riportate nello specifico paragrafo.

#### *Sezione 2 - Principi generali di redazione*

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro.

Nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso laddove necessario a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

I dati dell'esercizio sono stati posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente procedendo ad opportuni adattamenti laddove esplicitato.

Gli schemi di bilancio e la nota informativa sono stati redatti in ossequio delle disposizioni del provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali anche in forma tabellare, laddove necessario, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

### *Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio*

Successivamente alla data di riferimento del bilancio non sono intervenuti ulteriori eventi che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Con riferimento all'assetto organizzativo della Società si segnala che tutte le attività previste in relazione al perfezionamento dell'operazione di scissione parziale del ramo d'azienda "NOB" di Eurizon Investimenti SGR S.p.A., già CAAM Sgr Spa, in Eurizon Capital SGR S.p.A, risultano realizzate nel rispetto dei tempi pianificati.

In tale ambito, si evidenzia che in data 22 gennaio 2008, la Banca d'Italia ha ufficialmente autorizzato l'operazione di scissione e la collegata manovra di razionalizzazione dei fondi ed in data 28 gennaio 2008 si sono tenute le Assemblee di entrambe le Società coinvolte nell'operazione di scissione.

L'integrazione di Eurizon Investimenti SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A. come pianificato avrà efficacia dal 7 aprile 2008 mentre l'atto di scissione verrà stipulato al termine del mese di marzo 2008. Sempre in data 7 aprile 2008, verrà effettuata la migrazione dei prodotti istituiti o gestiti da Eurizon Investimenti SGR S.p.A. sui sistemi informativi utilizzati da Eurizon Capital SGR S.p.A mentre l'operazione di fusione dei fondi avverrà con decorrenza 28 aprile 2008.

In data 1 gennaio 2008 ha avuto efficacia inoltre l'acquisizione dei rapporti giuridici, aventi ad oggetto il servizio di gestione patrimoniale dedicato alla clientela *retail*, da Banca di Trento e Bolzano, da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e da Cassa di Risparmio di Venezia, deliberata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2007.

### *Sezione 4 - Altri aspetti*

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare a parte quanto segue.

#### *Aggregazione di imprese fra entità sotto controllo comune*

I principi contabili IAS/IFRS non trattano le operazioni di aggregazione di imprese fra entità sotto controllo comune.

In assenza di un principio specifico di riferimento, si è fatto ricorso alle prassi contabili adottate da altri principi maggiormente convergenti ai principi IAS/IFRS (ad esempio i principi contabili americani) applicabili nella fattispecie, tenendo conto anche delle indicazioni fornite in merito dalla Capogruppo.

In particolare si è ritenuto di individuare nel metodo *della continuità dei valori* il metodo che appare maggiormente compatibile con i principi generali indicati dagli IAS/IFRS per la contabilizzazione delle operazioni di Business Combination fra entità sotto controllo comune.

Pertanto i valori riferibili alle imprese/rami di azienda partecipanti all'aggregazione sono stati iscritti ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione registrando eventuali differenze di valore pagate/incassate in diretta contropartita del patrimonio netto, utilizzando un'apposita riserva definita "riserva per operazioni under common control"

## **A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici, i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

### *Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, inclusi gli strumenti finanziari e le partecipazioni non di controllo, non derivate e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value in contropartita ad una apposita riserva patrimoniale di valutazione fino a quando vengono dismesse.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene fatto riferimento alla relativa quotazione di mercato utilizzando il prezzo corrente offerto dall'acquirente (prezzo BID). Nel caso di titoli di debito il valore di bilancio include anche gli interessi attivi in corso di maturazione. Per le quote detenute in fondi comuni di investimento aperti e speculativi per la determinazione del fair value si fa riferimento all'ultimo valore quota disponibile rappresentativo del valore di realizzo.

Le partecipazioni non di controllo incluse tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti. Le eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione rispettivamente a conto economico se titoli di debito o a patrimonio netto se titoli di capitale.

Gli effetti delle operazioni di negoziazione titoli sono rilevati alla data di regolamento delle stesse.

### *Crediti*

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I crediti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio allorquando avviene il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

### *Partecipazioni*

La società detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società incluse nell'area di consolidamento della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che redige il bilancio consolidato di gruppo:

- Eurizon Alternative Investments SGR S.p.A. (Italia), società posseduta al 100%;
- Eurizon Capital S.A. (Lussemburgo), società posseduta al 99,99%

Si precisa che vengono considerate controllate le partecipazioni nelle quali la società detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali ed in cui possiede, di norma, più della metà dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

### *Attività materiali e immateriali*

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono il software sviluppato internamente e quello acquistato da terzi.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate, a partire dal mese in cui se ne inizia l'utilizzo, lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti ad eccezione del patrimonio artistico in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Un'immobilizzazione è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

### *Imposte correnti e differite*

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio e le attività rappresentate dagli acconti, dalle ritenute subite e dagli altri crediti d'imposta.

Le attività e passività fiscali differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Coerentemente con quanto previsto dal provvedimento della Banca d'Italia le imposte differite attive e passive vengono esposte separatamente tenendo conto delle compensazioni prevedibili.

### *Debiti*

I debiti includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti commerciali ed eventualmente dagli scoperti di conto corrente.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo ricevuto, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

### *Trattamento di fine rapporto*

A seguito della riforma del trattamento di fine rapporto ex legge 296/06 il fondo maturato sino al 31 dicembre 2006 è definito come un piano a benefici definiti, mentre le quote maturate dal 1 gennaio 2007 sono assimilabili a piani a contribuzione definita.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale per la parte derivante dai piani a benefici definiti è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa.

La determinazione del valore attuariale degli impegni è effettuata da un perito esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito (Projected Unit Credit Method) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Nella voce di conto economico relativa alle spese del personale confluiscono gli utili e le perdite attuariali rilevate nell'esercizio.

La parte derivante dai piani a contribuzione definita è rilevata a conto economico in base alla competenza.

Il costo maturato nell'anno è iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale.

### *Fondi per rischi ed oneri*

I Fondi per rischi e oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, che sono rilevate in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) alla data di bilancio per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;

- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Le passività accantonate sono determinate in base alla miglior stima corrente dell'onere previsto per l'esborso finanziario dell'obbligazione ad ogni data di bilancio.

Qualora il differimento temporale dell'onere stimato assuma rilevanza, l'importo dell'accantonamento viene adeguato per riflettere il valore attuale dello stesso alla data di esborso e il relativo incremento è rilevato come interesse passivo.

Il valore attuale viene calcolato utilizzando opportuni tassi di attualizzazione per riflettere il valore del denaro ed i rischi specifici di ciascuna passività.

Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

La voce "altri fondi" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela, altri esborsi stimati a fronte di probabili erogazioni di premi discrezionali e indennità varie a dipendenti.

#### *Riserve di valutazione*

Le riserve di valutazione includono gli effetti della valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita comprensiva dei correlati effetti fiscali.

#### *Rilevazione dei costi e dei ricavi*

I ricavi (incluse le commissioni) per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto/erogato e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto nel caso in cui siano stati trasferiti all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui diventa certo il diritto a riceverli ossia nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati per competenza applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

## Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

La voce include esclusivamente la giacenza della piccola cassa contanti.

Come richiesto dal provvedimento della Banca d'Italia le altre disponibilità liquide, pari a Euro 35.338.287 e depositate in c/c liberi, sono esposte in bilancio alla Voce 60 - Crediti cui si rimanda.

#### Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La voce comprende principalmente strumenti finanziari considerati disponibili per la vendita in quanto rappresentano l'investimento di parte della disponibilità temporanea di liquidità.

Come illustrato nella presente nota parte A.2 le quote di OICR sono valutate a fair value (valore equo) rappresentato dal valore della quota ultima disponibile mentre la partecipazione non di controllo è valutata al costo.

#### 4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori per tipologia	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito <i>di cui Titoli di Stato</i>	0 <i>0</i>	0 <i>0</i>	76.308.155 <i>76.308.155</i>	0 <i>0</i>
3. Quote di O.I.C.R.	0	247.551.981	0	21.034.756
4. Altre attività	0	12.911	0	12.911
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>247.564.892</b>	76.308.155	21.047.667
		<b>247.564.892</b>		97.355.822

Più in dettaglio il valore di bilancio delle quote di OICR rappresenta le quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti speculativi denominati Brera Multi Strategy HF Selection e Brera Multi Strategy HF Selection 2, istituiti e gestiti dalla controllata Eurizon Alternative Investments SGR oltre al fondo Liquidità B gestito dalla società stessa come sotto dettagliato:

Descrizione	n° quote	Val. quota al 31/12/07	Fair value al 31/12/07
Brera Multi Strategy HF Selection	24,473501	625.565,566	15.309.780
Brera Multi Strategy HF Selection 2	12,3	542.082,252	6.667.612
Liquidità classe B	31.522.441,317	7,156	225.574.590
<b>Totale al 31/12/07</b>			<b>247.551.981</b>

Le quote dei fondi comuni detenute non sono di controllo.

Infine le altre attività si riferiscono alla partecipazione non di controllo, pari al 5%, nel Consorzio Studi e Ricerche Fiscali.

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

Voci/Valori per emittente	31/12/2007		31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	76.308.155	0
a) Enti pubblici	0		76.308.155	
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>		<b>247.551.981</b>		21.034.756
<b>4. Altre attività</b>	<b>0</b>	<b>12.911</b>	0	12.911
d) Altri emittenti		12.911		12.911
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>247.564.892</b>	76.308.155	21.047.667
		<b>247.564.892</b>		97.355.822

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Si riporta la movimentazione annua del valore di bilancio:

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito		Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
		Titoli di Stato			
A. <b>Esistenze iniziali</b>	76.308.156	76.308.156	21.034.755	12.911	97.355.822
B. <b>Aumenti</b>					
B1. Acquisti	49.153.130	49.153.130	245.000.000	1.246.971	295.400.101
B2. Variazioni positive di FV			2.331.498		2.331.498
B3. Altre variazioni	2.581.599	2.581.599			2.581.599
C. <b>Diminuzioni</b>					
C1. Vendite	-73.083.368	-73.083.368	-20.814.272	-1.246.971	-95.144.611
C2. Rimborsi	-54.959.517	-54.959.517			-54.959.517
D. <b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>247.551.981</b>	<b>12.911</b>	<b>247.564.892</b>

I movimenti delle Altre attività di cui ai punti B.1 e C.1 riguardano l'acquisto, avvenuto nel mese di marzo tramite conferimento, e la successiva cessione, avvenuta nel mese di luglio, della partecipazione di minoranza in EurizonSolutions (già Universo Servizi) come già descritto nella Relazione sulla gestione.

Le altre variazioni di cui al punto B.3 sono prevalentemente dovute alla contabilizzazione degli interessi su titoli di debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

#### Sezione 6 - Crediti - Voce 60

Si riportano di seguito i dettagli della voce crediti in cui sono confluiti:

- i crediti relativi a commissioni per la gestione di patrimoni, incassati quasi integralmente nel mese di gennaio 2008;
- la liquidità disponibile a vista depositata in conto corrente.



### 6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

CREDITI	31/12/2007	31/12/2006
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni		
1.1 gestione di OICR	41.340.536	45.210.406
1.2 gestione individuale	83.622.204	95.134.695
2. Crediti per altri servizi		
2.1 consulenze a terzi	1.443.377	1.207.977
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	252.749	321.962
2.3 altri servizi	22.434	352.947
3. Altri crediti		
3.1 recuperi spese del personale distaccato	1.486.997	1.944.406
3.2 pronti contro termine e riporti	0	178.556.227
<i>di cui su titoli di Stato</i>	0	178.556.227
3.3 depositi e conti correnti	35.338.287	9.463.210
3.4 altri crediti	178.963	112.508
<b>Totale</b>	<b>163.685.547</b>	<b>332.304.339</b>
<b>Fair value</b>	<b>163.685.547</b>	<b>332.304.339</b>

Nella voce 3.3 "depositi e conti correnti" è compreso un conto corrente in dollari USA il cui controvalore a fine anno è pari a Euro 9.968.769.

### 6.2 "Crediti": composizione per controparte

CREDITI PER CONTROPARTE	BANCHE		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA		ALTRI SOGGETTI		TOTALE
		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni									
1.1 gestione di OICR			18.475	18.475	41.136.773		185.288		41.340.536
1.2 gestione individuale	16.938	16.938	654.565	654.565	82.950.701	1.619.272			83.622.204
2. Crediti per altri servizi									
2.1 consulenze a terzi	111.250	100.000	967.632	967.632			364.495	219.354	1.443.377
2.2 funzioni aziendali ricevute in outsourcing			252.749	252.749					252.749
2.3 altri servizi			22.434						22.434
3. Altri crediti									
3.1 recuperi spese del personale distaccato	374.419	218.782	698.050	698.050			414.528	397.108	1.486.997
3.2 pronti contro termine e riporti									0
<i>di cui su titoli di Stato</i>									0
3.3 depositi e conti correnti	35.338.287	35.338.145							35.338.287
3.4 altri crediti	104.231	104.231	12.210	12.210			62.522	50.387	178.963
<b>Totale 31/12/07</b>	<b>35.945.125</b>	<b>35.778.096</b>	<b>2.626.115</b>	<b>2.603.681</b>	<b>124.087.474</b>	<b>1.619.272</b>	<b>1.026.833</b>	<b>666.849</b>	<b>163.685.547</b>
<b>Totale 31/12/06</b>	<b>188.673.162</b>	<b>188.641.522</b>	<b>2.896.433</b>	<b>2.896.433</b>	<b>139.943.927</b>	<b>2.159.584</b>	<b>790.817</b>	<b>642.586</b>	<b>332.304.339</b>

## Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

L'importo si riferisce a società integralmente controllate come dalla seguente tabella:

DENOMINAZIONE IMPRESE	VALORE AL	Quota %	Disponibilità voti %	SEDE LEGALE	Totale	Totale	Importo del patrimonio netto (€/000)	Risultato dell'ultimo periodo (€/000)	Quota zione (Si/No)
	31/12/2007				attivo (€/000)	ricavi (€/000)			
<i>A. Imprese controllate in via esclusiva</i>									
EURIZON ALTERNATIVE INV.SGR S.p.A.	6.354.309	100%	100%	Milano	15.877	18.048	9.495	2.002	No
EURIZON CAPITAL S.A.	3.592.800	100% (*)	100% (*)	Lussemburgo	93.485	342.195	21.926	72.414	No
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>9.947.109</b>				<b>109.361</b>	<b>360.243</b>	<b>31.420</b>	<b>74.415</b>	

(\*) meno un'azione

Si precisa che i dati patrimoniali ed economici indicati fanno riferimento alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2007 in corso di approvazione (in particolare l'importo di patrimonio netto include il risultato d'esercizio al netto degli acconti distribuiti).

### 9.2 Partecipazioni: variazioni annue

Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

## Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Attività materiali	31/12/2007		31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. di proprietà</b>				
a) Impianti	786.943		1.092.664	
b) Macchinari e attrezzature	29.306		39.926	
c) Macchine ufficio elettroniche	2.799		8.259	
d) Mobili	204.843		294.361	
e) Arredi	36.043		51.435	
f) Beni artistici	90.943		90.943	
<b>TOTALE</b>	<b>1.150.877</b>	<b>0</b>	<b>1.577.588</b>	<b>0</b>

In dettaglio il valore netto di bilancio deriva dai seguenti valori lordi iscritti al netto degli ammortamenti accumulati:

	31/12/2007			31/12/2006		
	Costo iscritto	Ammortamenti accumulati	Valore di bilancio	Costo iscritto	Ammortamenti accumulati	Valore di bilancio
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.608.449</b>	<b>2.457.572</b>	<b>1.150.877</b>	<b>12.790.956</b>	<b>9.371.803</b>	<b>1.577.588</b>
- Impianti	2.380.537	1.593.595	786.943	2.590.729	1.331.749	1.092.664
- Macchinari e Attrezzature	119.024	89.718	29.306	161.406	106.630	39.926
- Macchine Ufficio elettroniche	37.477	34.677	2.799	8.456.682	7.066.360	8.259
- Mobili	865.453	660.610	204.843	1.358.733	795.302	294.361
- Arredi	115.015	78.972	36.043	131.863	71.162	51.435
- Beni artistici	90.943	0	90.943	90.943	0	90.943
- Automezzi	0	0	0	600	600	0

### 10.2 Attività materiali: variazioni annue

Attività materiali	Impianti	Macchinari e attrezzature	Macchine ufficio elettroniche	Mobili	Arredi	Beni Artistici	TOTALE
<b>A. Esistenze iniziali</b>	1.092.664	39.926	8.259	294.361	51.435	90.943	1.577.588
<b>B. Aumenti</b>							
B.1 Acquisti	58.773	2.568	3.653	0	0	0	64.994
B.4 Altre variazioni	5.240	675	129.334	8.431	421	0	144.101
<b>C. Diminuzioni</b>							
C.2 Ammortamenti	-369.734	-13.863	-134.760	-97.949	-15.813	0	-632.119
C.5 Altre variazioni	0	0	-3.687	0	0	0	-3.687
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>786.943</b>	<b>29.306</b>	<b>2.799</b>	<b>204.843</b>	<b>36.043</b>	<b>90.943</b>	<b>1.150.877</b>

Le altre variazioni di cui al punto B.4 rappresentano la differenza tra il valore di bilancio 2006 dei beni inclusi nella cessione di ramo d'azienda dell'area operations ed il valore degli stessi alla data di effettivo conferimento avvenuto a marzo 2007.

Le altre variazioni di cui al punto C.5 rappresentano dismissioni di cespiti.

### Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

#### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Attività immateriali	31/12/2007		31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>B. Altre attività immateriali</b>				
B.2 altre				
- Licenze d'uso per software di terzi	87.682		0	
- Software di proprietà	507.182		0	
<b>TOTALE</b>	<b>594.864</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 11.2 Attività immateriali: variazioni annue

Attività immateriali	Licenze d'uso per software di terzi	Software di proprietà	TOTALE
<b>A. Esistenze iniziali</b>	0	0	0
<b>B. Aumenti</b>			
B.1 Acquisti	11.923		11.923
B.4 Altre variazioni	154.177	507.182	661.359
<b>C. Diminuzioni</b>			
C.2 Rettifiche di valore			
- svalutazioni	-7.050	0	-7.050
- ammortamenti	-71.368	0	-71.368
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>87.682</b>	<b>507.182</b>	<b>594.864</b>

Nelle altre variazioni di cui al punto B.4, oltre alla differenza, per Euro 66.495, tra il valore di bilancio 2006 dei beni inclusi nella cessione di ramo d'azienda dell'area operations ed il valore degli stessi alla data di effettivo conferimento avvenuto a marzo 2007, sono inclusi:

- l'iscrizione di software di proprietà per Euro 236.116 a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali ex Intesa;
- l'iscrizione di licenze d'uso per software di terzi per Euro 87.682 e di software di proprietà per Euro 271.066 a seguito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda relativo al front end da EurizonSolutions.

## Sezione 12 - Attività fiscali - Voce 120

### 12.1 Composizione delle voci 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31/12/2007		31/12/2006	
Imposte anticipate per IRES	9.332.360		10.610.338	
Imposte anticipate per IRAP	546.758		576.305	
Totale attività fiscali anticipate		9.879.118		11.186.643
<b>Totale attività fiscali</b>		<b>9.879.118</b>		11.186.643

Le attività fiscali anticipate risultano riconducibili principalmente alle differenze temporanee attribuite al valore residuo fiscale degli avviamenti nel tempo registrati, oggi integralmente ammortizzati a livello civilistico, per complessivi Euro 3.601.034, agli oneri discrezionali per il personale dipendente, stimati ma non ancora erogati, per Euro 2.018.460, alle consistenze tassate dei fondi rischi ed oneri costituiti a fronte di futuri costi deducibili per Euro 3.585.216 ed ad altre partite minori, di competenza dell'esercizio ma di deducibilità futura.

Le aliquote utilizzate nel conteggiare gli effetti fiscali anticipati sono quelle applicabili nei prossimi esercizi in base alla normativa vigente, ossia il 27,5 % per l'IRES e il 4,8174 % per l'IRAP.

L'iscrizione delle attività fiscali anticipate ha trovato contropartita come segue:

	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
contropartita a conto economico	7.217.658	6.993.032
contropartita a patrimonio netto (riserve di valutazione)	2.661.460	4.193.611
<b>Totale attività fiscali anticipate</b>	<b>9.879.118</b>	11.186.643

Le attività fiscali anticipate che avranno rilevanza fiscale prevista nei prossimi dodici mesi sono pari a Euro 2.740.282.

### *12.2 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

<b>Imposte anticipate</b>	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	6.993.032	7.526.043
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
c) riprese di valore	4.279.290	2.865.947
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-3.668.421	-3.398.958
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	-386.243	
<b>4. Importo finale</b>	<b>7.217.658</b>	6.993.032

### *12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

<b>Imposte anticipate</b>	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	4.193.611	4.461.358
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
c) riprese di valore	347.124	202.835
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-1.443.012	-470.582
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	-436.263	
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.661.460</b>	4.193.611

*Sezione 14 - Altre attività - Voce 140*

Le altre attività si riferiscono a:

	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
Crediti verso l' Erario	1.052.949	143.417
Ratei e risconti attivi	849.779	1.192.336
Crediti vs. fornitori	452.424	18.616
Cauzioni	98.374	120.786
Crediti vs. Enti previdenziali	54.493	5.905
Depositi postali	38.510	5.661
Crediti vs. dipendenti	3.203	12.017
Altre attività	8.523	6.232
	<b>2.558.255</b>	1.504.970

I ratei e risconti attivi includono ratei attivi per interessi su depositi cauzionali e risconti attivi per costi di competenza del futuro esercizio.

I crediti verso l'Erario riguardano il bollo virtuale per Euro 992.954 e altre imposte indirette.

I crediti verso fornitori includono i crediti per anticipi e le note credito da ricevere.

## PASSIVO

### Sezione 1 - Debiti - Voce 10

Si riportano di seguito i dettagli della voce debiti in cui sono confluiti:

- le commissioni da riconoscere alle reti di vendita,
- le retrocessioni da corrispondere agli investitori istituzionali,
- gli altri debiti verso fornitori per prestazioni ricevute, per servizi di outsourcing ottenuti e per oneri relativi a personale distaccato.

I saldi debitori sono tutti costituiti da passività con vita residua inferiore a sei mesi a parte la quota di debito verso Intesa Sanpaolo per l'acquisto del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali che ha scadenza 31 dicembre 2010, quota pari a Euro 8.135.294 a fronte della quale verranno inoltre corrisposti gli interessi previsti contrattualmente.

#### 1.1 Dettaglio della voce "Debiti"

DEBITI	31/12/2007	31/12/2006
1. Debiti verso reti di vendita		
1.1 per attività di collocamento OICR	98.376.489	110.951.261
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	38.163.244	29.265.305
2. Debiti per attività di gestione		
2.1 per gestioni proprie	777.733	804.373
2.2 per gestioni ricevute in delega	217.490	485.925
2.3 per altro	81.717	37.088
3. Debiti per altri servizi		
3.1 consulenze	2.401.350	3.866.280
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	8.369.241	1.318.361
3.3 altri servizi	2.296.419	224.042
4. Altri debiti		
4.1 per personale distaccato	2.630.683	2.194.271
4.3 altri debiti	13.830.000	3.897.755
<b>Totale</b>	<b>167.144.366</b>	<b>153.044.661</b>
<b>Fair value</b>	<b>167.144.366</b>	<b>153.044.661</b>

## 1.2 Debiti: composizione per controparte

DEBITI	BANCHE		ENTI FINANZIARI		ALTRI SOGGETTI		TOTALE
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo	
Debiti verso reti di vendita							
1.1 per attività di collocamento OICR	97.166.767	96.297.064	1.209.722	1.185.696			98.376.489
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	37.185.435	37.182.408	977.809	976.809			38.163.244
Debiti per attività di gestione							
2.1 per gestioni proprie					777.733	118.610	777.733
2.2 per gestioni ricevute in delega			217.490				217.490
2.3 per altro	12.929		68.788	68.788			81.717
Debiti per altri servizi							
3.1 consulenze	84.315	84.315	6.915	6.915	2.310.120		2.401.350
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	156.603	156.603			8.212.638	8.212.638	8.369.241
3.3 altri servizi	104.590	104.590			2.191.829		2.296.419
Altri debiti							
4.1 per personale distaccato	2.363.854	2.363.854	78.768	70.768	188.061	96.394	2.630.683
4.3 altri debiti	13.830.000	13.830.000					13.830.000
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>150.904.493</b>	<b>150.018.834</b>	<b>2.559.492</b>	<b>2.308.976</b>	<b>13.680.381</b>	<b>8.427.642</b>	<b>167.144.366</b>
Totale 31/12/2006	141.554.371	140.292.827	3.276.795	2.756.891	8.213.495	285.435	153.044.661

La voce 4.3 "altri debiti" si riferisce al debito complessivo relativo al pagamento del ramo d'azienda delle Gestioni Patrimoniali di Intesa Sanpaolo conferito in data 31/12/07.

## Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

### 7.1 Composizione delle voci 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2007		31/12/2006	
Debiti per IRES	27.286.202		24.579.521	
meno: Crediti per acconti versati	-23.967.722		-10.704.469	
meno: Crediti per ritenute subite	-228.412		-181.443	
meno: Crediti 15% su oicr	-28.956		0	
meno: Crediti per rettifiche da consolidato	-977.625		-66.621	
Debiti per IRAP relativa all'esercizio	6.051.677		4.390.311	
meno: Crediti per acconti versati	-4.392.972		-3.082.183	
<b>Totale passività fiscali correnti</b>		<b>3.742.192</b>		<b>14.935.116</b>
Imposte differite per IRES	1.491.448		1.055.054	
Imposte differite per IRAP	19.883		40.264	
<b>Totale passività fiscali differite</b>		<b>1.511.331</b>		<b>1.095.318</b>
<b>Totale passività fiscali</b>		<b>5.253.523</b>		<b>16.030.434</b>



Le passività fiscali differite risultano riconducibili principalmente alla valutazione, non rilevante fiscalmente, delle attività finanziarie disponibili per la vendita per Euro 1.275.042, agli effetti fiscali della valutazione attuariale della passività per trattamento di fine rapporto per Euro 102.900 e alle differenze temporanee attribuite al valore residuo fiscale delle attività materiali e immateriali per Euro 133.389.

Le aliquote utilizzate nel conteggiare gli effetti fiscali differiti sono quelle applicabili nei prossimi esercizi in base alla normativa vigente, ossia il 27,5 % per l'IRES e il 4,8174 % per l'IRAP.

L'iscrizione delle passività fiscali differite ha trovato contropartita come segue:

	31/12/2007	31/12/2006
contropartita a conto economico	177.778	378.551
contropartita a patrimonio netto (riserve di valutazione)	1.333.553	716.767
<b>Totale passività fiscali differite</b>	<b>1.511.331</b>	<b>1.095.318</b>

Non vi sono passività fiscali differite che avranno rilevanza fiscale prevista nei prossimi dodici mesi.

#### 7.2 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Imposte differite	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	378.551	241.455
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
c) altre	19.175	193.279
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-199.148	-56.183
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	-20.800	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>177.778</b>	<b>378.551</b>

#### 7.3 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Imposte differite	31/12/2007	31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	716.767	491.370
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
c) altre	731.854	225.397
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	-115.068	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.333.553</b>	<b>716.767</b>

In relazione alla posizione fiscale della società si precisa che al 31 dicembre 2007 risultano definiti gli anni sino al 2002 sia ai fini delle imposte dirette che relativamente all'IVA e che non esistono contenziosi passivi con l'Amministrazione finanziaria.

### *Sezione 9 - Altre passività - Voce 90*

Il dettaglio delle altre passività è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
Debiti verso Erario	38.985.913	51.451.933
Debiti verso Personale	11.184.465	8.608.717
Debiti verso Enti previdenziali	1.484.505	1.061.650
Altre passività	28.222	171.196
	<b>51.683.105</b>	<b>61.293.496</b>

I debiti verso l'Erario rappresentano gli importi da versare per ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta e per IVA sulle vendite.

I saldi debitori sono tutti costituiti da passività con vita residua inferiore a sei mesi.

### *Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100*

Corrisponde all'intera passività maturata a fine esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle vigenti leggi, al netto delle anticipazioni e dei versamenti già corrisposti e di quanto versato al Fondo pensioni del Gruppo Intesa Sanpaolo e/o all'Inps.

Il saldo della voce trattamento di fine rapporto include:

- il valore attuariale definito in base allo IAS 19 relativo alla quota parte di trattamento di fine rapporto esistente al 31 dicembre 2006 opportunamente rettificato per tener conto della riforma ex Legge 296/06.  
Il debito così definito a fine esercizio viene esposto in bilancio al suo valore attuale.  
Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è pari alla media ponderata dei tassi SWAP, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata (4,726%).  
La durata media residua del rapporto di lavoro dei dipendenti è risultata pari a 19 anni.
- il debito per il trattamento di fine rapporto maturato dal 1 gennaio 2007, qualificato come piano di contribuzione definita e da versare sulla base delle opzioni espresse dai dipendenti.

### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

TFR	31/12/2007	31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	1.661.297	2.431.879
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.167.830	1.572.485
B.2 Altre variazioni in aumento	147.892	
Attualizzazione ai fini IAS esercizio in corso	69.223	-224.875
Conferimento ramo d'azienda area operation	39.430	-652.520
Scissione EurizonSolutions	39.239	-
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	-176.423	-418.814
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-1.289.322	
Importi accreditati al Fondo pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI	-882.651	-1.040.954
Importi accreditati al Fondo pensioni INPS	-163.591	-
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-6.905	-5.737
Attualizzazione ai fini IAS - adeguamento 1/1/07 su 2006	-236.175	-
Cessione ramo d'azienda fondi pensione	-	-167
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.511.274</b>	1.661.297

### Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

Gli stanziamenti effettuati a tale voce, determinati in base alla miglior stima corrente degli oneri futuri potenziali, riguardano in dettaglio:

#### Fondo rischi ed oneri vari

Tale fondo è costituito principalmente a fronte della stima delle perdite presunte sulle cause passive in essere e degli esborsi stimati a fronte di reclami pervenuti dalla clientela.

In particolare lo stanziamento tiene conto delle passività connesse ad alcune pratiche in contenzioso la cui valutazione è stata effettuata, sentito anche il parere dei legali di parte, sulla base dello stato della causa, delle richieste presentate e delle posizioni di difesa assunte.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e' stata la seguente:

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2007	31/12/2006
Saldo iniziale	3.585.188	3.500.000
Utilizzi del periodo	-1.048.358	-243.508
Accantonamento del periodo	1.500.000	328.696
<b>Saldo finale</b>	<b>4.036.830</b>	3.585.188

In particolare l'accantonamento complessivo è principalmente riferibile:

- per Euro 2.998.527 a contenziosi con la clientela che coinvolgono direttamente o indirettamente anche il soggetto collocatore e a contenziosi che coinvolgevano direttamente l'incorporata Banco di Napoli Asset Management Sgr per fattispecie riconducibili all'attività propria della stessa;
- per Euro 715.500 a reclami pervenuti dalla clientela;
- per Euro 322.803 alle sanzioni connesse a due verifiche Consob. In merito si ricorda che a seguito degli accertamenti ispettivi effettuati dalla Consob presso la società negli anni 1997/98 e 2000/01 le sanzioni emanate su proposta della Consob dal Ministero del Tesoro prima e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze poi sono state impugnate, sia dalla società che dai suoi esponenti aziendali sanzionati, davanti alla Corte d'Appello di Milano che per entrambi i casi ha dichiarato l'illegittimità dei provvedimenti sanzionatori. Avverso tale decisione è stato formulato ricorso alla Corte di Cassazione da parte del Ministero e della Consob. La società ha provveduto a proporre tempestivi controricorsi. I relativi giudizi sono tuttora pendenti.

### *Fondo oneri per il personale*

Tale fondo include gli stanziamenti effettuati a fronte di possibili erogazioni di premi discrezionali e/o indennità varie a dipendenti.

La movimentazione del fondo e' stata la seguente:

FONDO ONERI PER PERSONALE	31/12/2007	31/12/2006
Saldo iniziale	6.315.000	5.233.112
Utilizzi del periodo	-3.647.187	-642.902
Accantonamento del periodo	6.657.507	1.724.790
<b>Saldo finale</b>	<b>9.325.320</b>	<b>6.315.000</b>

Gli utilizzi del periodo si riferiscono principalmente agli oneri relativi alla conclusione del contenzioso in essere ad inizio periodo con un ex dirigente della società.

### *Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 160 e 170*

#### *12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"*

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito unicamente da 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 per un controvalore complessivo di € 15.000.000 depositate presso le casse sociali.

Si precisa inoltre che in passato (prima del 31 dicembre 2003) sono confluiti a capitale sociale Euro 5.191.384 riconducibili a riserve di utili.

Le azioni risultano interamente possedute, a far data dal 31 dicembre 2007, da Intesa Sanpaolo S.p.A.

#### *12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"*

RISERVE	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo di fusione	Avanzo di scissione	Altre riserve	TOTALE
<b>A. Esistenze iniziali</b>	3.000.000	31.206.074	9.732.202	33.774.123	0	77.712.399
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Attribuzioni di utili		863.569				863.569
B.2 Altre variazioni					1.092.149	1.092.149
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.2 Altre variazioni					-14.357.413	-14.357.413
<b>D. Rimanenze finali</b>	3.000.000	32.069.643	9.732.202	33.774.123	-13.265.264	65.310.704

Le riserve, tutte liberamente distribuibili a parte la riserva legale indisponibile nei limiti previsti dal Codice civile, sono così costituite:

- la riserva legale è formata da utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;
- la riserva straordinaria è formata da utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;

- l'avanzo di fusione, integralmente riconducibile a poste di capitale, risulta originato per Euro 2.272.410 dal parziale annullamento del capitale della San Paolo Hambros, per Euro 3.917.998 dalla fusione per incorporazione della Banco di Napoli Asset Management e per Euro 3.541.794 dalla fusione per incorporazione della Eptafund;
- l'avanzo di scissione, integralmente riconducibile a poste di capitale, è stato originato dall'incorporazione del compendio patrimoniale derivante dalla scissione totale della Sanpaolo Wealth Management avvenuta nell'esercizio 2004;
- le altre riserve, costituite dalla riserva su operazioni "under common control" che rappresenta la contropartita di patrimonio netto relativa alla registrazione degli effetti delle aggregazioni aziendali tra società facenti parte del gruppo Intesa Sanpaolo. In particolare le iscrizioni effettuate nell'esercizio riguardano il plusvalore di Euro 1.092.149 derivante dalla cessione della partecipazione in Eurizonsolutions già Universo Servizi avvenuta a luglio 2007, il differenziale di Euro 13.593.884 connesso all'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali ex Intesa e il differenziale di Euro 763.529 rilevato nell'acquisizione da EurizonSolutions del ramo d'azienda relativo al front end.

#### 12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

RISERVE DA VALUTAZIONE	Att. finanz. disponibili per la vendita
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.118.616</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Variazioni positive di fair value	2.055.406
B.2 Altre variazioni	193.173
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Variazioni negative di fair value	
C.2 Altre variazioni	-5.721
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.361.474</b>

Le riserve di valutazione sono costituite dalla riserva sulle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentante la contropartita patrimoniale al netto dell'effetto fiscale delle valutazioni a fair value delle attività stesse.

## Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 - Commissioni - Voci 10 e 20

Le commissioni attive rappresentano i ricavi dell'attività di gestione di patrimoni dei prodotti offerti dalla Società secondo quanto previsto dai Regolamenti di gestione dei fondi di volta in volta vigenti e dai contratti di gestione stipulati con la clientela.

Le commissioni passive rappresentano gli oneri sostenuti a favore delle reti di vendita per il collocamento dei prodotti, le retrocessioni effettuate a favore degli investitori istituzionali e i servizi finanziari vari ricevuti.

#### 1.1 "Commissioni attive e passive"

COMMISSIONI	31/12/2007			31/12/2006		
	Attive	Passive	Nette	Attive	Passive	Nette
<b>A. GESTIONE DI PATRIMONI</b>						
1. Gestioni proprie						
1.1 FONDI COMUNI						
Commissioni di gestione	502.240.448	-415.374.740	86.865.708	556.402.168	-493.170.885	63.231.283
Commissioni di incentivo	2.467.191	-365.123	2.102.068	9.959.215	-1.476.630	8.482.585
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	10.904.677	-10.904.064	613	6.510.272	-6.509.555	717
Altre commissioni	6.411.605	-987.562	5.424.043	5.691.662	-1.867.343	3.824.319
<b>Totali commissioni Fondi Comuni</b>	<b>522.023.921</b>	<b>-427.631.489</b>	<b>94.392.432</b>	<b>578.563.317</b>	<b>-503.024.413</b>	<b>75.538.904</b>
1.2 GESTIONI INDIVIDUALI						
Commissioni di gestione	182.256.910	-121.196.171	61.060.739	169.413.763	-111.441.174	57.972.589
Commissioni di incentivo	544.050	-79.934	464.116	1.127.268	-283.990	843.278
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	7.742.885	-7.742.885	0	11.777.338	-11.777.338	0
Altre commissioni	3.196.304	-14.108	3.182.196	3.310.252	-696.433	2.613.819
<b>Totali commissioni Gestioni Patr.</b>	<b>193.740.149</b>	<b>-129.033.098</b>	<b>64.707.051</b>	<b>185.628.621</b>	<b>-124.198.935</b>	<b>61.429.686</b>
1.3 FONDI PENSIONE APERTI						
Commissioni di gestione	0	0	0	280.275	-128.556	151.719
Commissioni di banca depositaria	0	0	0	0	-24.164	-24.164
<b>Totali commissioni Fondi Pensione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>280.275</b>	<b>-152.720</b>	<b>127.555</b>
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	4.386.464	0	4.386.464	4.799.717	0	4.799.717
<b>Totali comm. Gestioni in delega</b>	<b>4.386.464</b>	<b>0</b>	<b>4.386.464</b>	<b>4.799.717</b>	<b>0</b>	<b>4.799.717</b>
<b>TOT. COMM. PER ATT. GESTIONE</b>	<b>720.150.534</b>	<b>-556.664.587</b>	<b>163.485.947</b>	<b>769.271.930</b>	<b>-627.376.068</b>	<b>141.895.862</b>
<b>B. ALTRI SERVIZI</b>						
Consulenza	1.026.038	-557.310	468.728	1.254.994	-742.110	512.884
Altri servizi	0	-68.788	-68.788	0	-67.600	-67.600
<b>Totali comm. per Altri Servizi</b>	<b>1.026.038</b>	<b>-626.098</b>	<b>399.940</b>	<b>1.254.994</b>	<b>-809.710</b>	<b>445.284</b>
<b>COMMISSIONI COMPLESSIVE</b>	<b>721.176.572</b>	<b>-557.290.685</b>	<b>163.885.887</b>	<b>770.526.924</b>	<b>-628.185.778</b>	<b>142.341.146</b>

L'incremento del margine commissionale è sostanzialmente riconducibile alla modifica delle aliquote di retrocessione pagate alle reti bancarie del gruppo Intesa Sanpaolo a seguito dei nuovi accordi stipulati in linea con quanto stabilito nell'Accordo Quadro firmato nel 2006 da Eurizon Financial Group e Sanpaolo IMI.

## 1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e per controparte

Tipologia / Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		TOTALE	
		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>
<b>A. GEST. DI PATRIMONI</b>								
<b>1. Gestioni proprie</b>								
Comm. di collocamento								
Fondi comuni	-10.710.574	-10.675.322	-193.491	-190.965			-10.904.065	-10.866.287
Gestioni individuali	-7.495.391	-7.495.391	-247.494	-247.494			-7.742.885	-7.742.885
<b>Totale</b>	<b>-18.205.965</b>	<b>-18.170.713</b>	<b>-440.985</b>	<b>-438.459</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-18.646.950</b>	<b>-18.609.172</b>
Comm. di mantenimento								
Fondi comuni	-409.505.303	-405.530.272	-5.226.308	-5.117.317	-643.129	-216.751	-415.374.740	-410.864.340
Gestioni individuali	-114.969.102	-114.966.730	-3.800.855	-3.799.717	-2.426.213	-279.022	-121.196.170	-119.045.469
<b>Totale</b>	<b>-524.474.405</b>	<b>-520.497.002</b>	<b>-9.027.163</b>	<b>-8.917.034</b>	<b>-3.069.342</b>	<b>-495.773</b>	<b>-536.570.910</b>	<b>-529.909.809</b>
Comm. di incentivo								
Fondi comuni	-348.584	-339.413	-16.539	-16.539			-365.123	-355.952
Gestioni individuali	-79.934	-79.934					-79.934	-79.934
<b>Totale</b>	<b>-428.518</b>	<b>-419.347</b>	<b>-16.539</b>	<b>-16.539</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-445.057</b>	<b>-435.886</b>
Altre commissioni								
Fondi comuni <i>di cui per gestioni delegate</i>	-57.903				-929.658		-987.561	0
Gestioni individuali <i>di cui per gestioni delegate</i>	-10.472		-3.635				-14.107	0
<b>Totale</b>	<b>-68.375</b>	<b>0</b>	<b>-3.635</b>	<b>0</b>	<b>-929.658</b>	<b>0</b>	<b>-1.001.668</b>	<b>0</b>
<b>TOT.COMM.ATT.GEST.</b>	<b>-543.177.263</b>	<b>-539.087.062</b>	<b>-9.488.322</b>	<b>-9.372.032</b>	<b>-3.999.000</b>	<b>-495.773</b>	<b>-556.664.585</b>	<b>-548.954.867</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>								
Consulenza			-135.368	-135.368	-387.690		-523.058	-135.368
Altri servizi	-93.774	-93.774	-3.377	-3.377	-5.891		-103.042	-97.151
<b>Totale</b>	<b>-93.774</b>	<b>-93.774</b>	<b>-138.745</b>	<b>-138.745</b>	<b>-393.581</b>	<b>0</b>	<b>-626.100</b>	<b>-232.519</b>
<b>COMM. COMPLESSIVE</b>	<b>-543.271.037</b>	<b>-539.180.836</b>	<b>-9.627.067</b>	<b>-9.510.777</b>	<b>-4.392.581</b>	<b>-495.773</b>	<b>-557.290.685</b>	<b>-549.187.386</b>
<b>Totale al 31/12/2006</b>	<b>-610.322.880</b>	<b>-603.380.372</b>	<b>-12.596.277</b>	<b>-12.444.160</b>	<b>-5.266.621</b>	<b>-474.390</b>	<b>-628.185.778</b>	<b>-616.298.922</b>

## Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati - Voce 30

### 2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
<b>D. Partecipazioni</b>				
. Eurizon Capital S.A. acconto anno 2007	59.998.800			
. Eurizon Capital S.A. saldo anno 2006	10.463.060			
. Eurizon Capital S.A. acconto anno 2006			69.998.600	
. Eurizon Capital S.A. saldo anno 2005			6.999.860	
<b>Totale</b>	<b>70.461.860</b>	<b>0</b>	<b>76.998.460</b>	<b>0</b>

## Sezione 3 - Interessi - Voci 40 e 50

I proventi ed oneri per interessi trovano origine nell'investimento del patrimonio aziendale e delle temporanee disponibilità liquide.

### 3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Conti correnti	Altro	<b>Totale 31/12/2007</b>	Totale 31/12/2006
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.581.600				2.581.600	2.354.887
5. Crediti		1.553.359	794.982		2.348.341	2.546.992
6. Altre attività				1.726	1.726	1.918
<b>Totale</b>	<b>2.581.600</b>	<b>1.553.359</b>	<b>794.982</b>	<b>1.726</b>	<b>4.931.667</b>	4.903.797

## Sezione 8 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto - Voce 100

### 8.1 Composizione della voce 100 "Utili (perdite) da cessione"

Voci/Componenti reddituali	Utili da realizzo	Perdite da realizzo	<b>Risultato netto</b>
<b>1. Attività finanziarie</b>			
1.1 Titoli di debito <i>di cui titoli di Stato</i>		-128.747 -128.747	-128.747 -128.747
1.3 Quote di O.I.C.R.	221.993		221.993
<b>Totale</b>	<b>221.993</b>	<b>-128.747</b>	<b>93.246</b>

Voci/componenti reddituali	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>						
1.1 Attività disponibili per la vendita	221.993	-128.747	93.246	0	-171.386	-171.386
<b>Totale</b>	<b>221.993</b>	<b>-128.747</b>	<b>93.246</b>	<b>0</b>	<b>-171.386</b>	<b>-171.386</b>



## Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

Le spese amministrative includono le spese per il personale e le altre spese amministrative di funzionamento.

### 10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	-26.127.051	-26.628.207
b) oneri sociali	-8.004.020	-8.424.576
e) accantonamento al TFR	-1.167.830	-1.572.485
h) adeguamento attualizzazione TFR	166.952	224.875
f) recupero emolumenti ns. personale	120.556	139.517
g) rimborsi ns. personale in distacco	4.418.067	5.640.262
i) altre spese	-2.331.127	-2.977.698
<b>2. Altro personale</b>		
a) personale distaccato	-3.146.134	-4.754.515
b) contratti atipici	-233.567	-421.298
<b>3. Amministratori</b>		
a) emolumenti Amministratori	-408.545	-317.408
<b>Totale</b>	<b>-36.712.699</b>	<b>-39.091.533</b>

### Numero medio dei dipendenti per categoria

	Organico al 31/12/2007	Organico al 31/12/2006	Media
<b>Personale dipendente</b>			
Dirigenti	27	24	26
Quadri direttivi	156	198	177
Restante personale	93	172	133
Totale dipendenti	<b>276</b>	394	335
di cui in distacco	30	36	33
<b>Personale distaccato</b>			
Dirigenti	2	4	3
Quadri direttivi	11	14	13
Restante personale	9	14	12
Totale distaccati	<b>22</b>	32	27
Totale generale organico	<b>268</b>	390	329
<b>Contratti di lavoro atipici</b>			
Collaboratori a progetto	0	1	1
Contratti di lavoro interinale	4	4	4
Totale contratti atipici	<b>4</b>	5	5
Totale organico effettivo	<b>272</b>	395	334

Le variazioni del personale dipendente sono ricollegabili essenzialmente all'operazione di conferimento del ramo d'azienda ad EurizonSolutions, e del relativo personale ad essa facente riferimento, dell'area operations effettuato a marzo 2007.

## 10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Di seguito si forniscono i dettagli delle principali voci di costo, al netto di eventuali riaddebiti, che compongono l'aggregato:

<b>SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
Servizi di outsourcing	-24.703.413	-3.310.008
Altre consulenze	-4.530.965	-2.738.273
Locazione immobili e oneri accessori	-2.144.543	-2.627.576
Consulenze informatiche	-1.585.986	-11.851.490
Utenze	-825.823	-1.381.644
Spese pubblicitarie	-663.921	-326.048
Tasse e imposte indirette	-650.899	-141.149
Quote associative	-516.557	-501.768
Rappresentanza	-362.548	-202.050
Manutenzioni varie	-328.180	-664.612
Prestazioni di servizi vari	-325.592	-383.507
Canoni software	-275.963	-1.210.887
Spese di revisione	-250.811	-335.453
Materiali di consumo	-121.339	-341.925
Canoni locazione	-117.185	-132.373
Assicurazioni	-100.234	-72.228
Oneri Collegio Sindacale	-84.691	-82.399
Pubblicazioni e volumi	-74.041	-81.151
Erogazioni liberali	-72.255	-81.500
Bancarie e postali	-57.986	-60.387
Altre spese varie	-130.719	-81.107
	<b>-37.923.651</b>	-26.607.535

La cessione del ramo d'azienda dell'area operations effettuata a marzo 2007 ed il conseguente affidamento in outsourcing delle attività operative ad essa riferibili hanno determinato una modifica nella struttura dei costi operativi sostituendo sostanzialmente oneri diretti (personale, canoni software, consulenze informatiche, ecc) con oneri di outsourcing.

Ai sensi dell'informativa richiesta in merito agli oneri di revisione si precisa che l'importo delle spese di revisione di competenza, pari ad Euro 250.811 integralmente pagate alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., si riferisce per Euro 95.015 ai costi della revisione legale del bilancio societario e delle situazioni infrannuali, e per Euro 155.796 alla revisione dei processi amministrativi effettuata ai sensi della normativa Sarbany Oxley Act americana. Si ricorda inoltre che la stessa società di revisione effettua anche l'attività di revisione sui fondi comuni di investimento il cui costo nel periodo 2007, interamente di competenza dei patrimoni dei fondi, è stato pari a Euro 805.627.

Le spese amministrative, al netto dei riaddebiti, sono da considerarsi spese fisse a parte i costi per consulenze varie, organizzative e commerciali che sono da considerarsi occasionali per Euro 3.597.895.

### Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dall'ammortamento di competenza dell'esercizio determinato in base alle seguenti aliquote che sono ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

	Aliquote
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
- Impianti	
--Impianti di allarme	30%
--Impianti di comunicazione	25%
--Impianti antincendio	15%
--Impianti di condizionamento	15%
--Impianti elettrici	10%
- Macchinari e Attrezzature	15%
- Macchine Ufficio elettroniche	40%
- Mobili	12%
- Arredi	15%

#### 11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento al 31/12/07	Ammortamento al 31/12/06
1. Di proprietà		
- ad uso funzionale	-632.119	-1.447.031
<b>Totale</b>	<b>-632.119</b>	<b>-1.447.031</b>

Nell'esercizio non ci sono state rettifiche di valore per deterioramento e riprese di valore.

### Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dall'ammortamento di competenza dell'esercizio determinato in base alle seguenti aliquote che sono ritenute rappresentative della vita utile dei beni immateriali:

	Aliquote
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
- Software e Licenze	33,33%
- Software di produzione interna	33,33%

#### 12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento al 31/12/07	Rettifiche di valore per deterioramento	Risultato netto	Ammortamento al 31/12/06
<b>2. Altre Attività immateriali</b>				
2.1 Di proprietà				
- generate internamente	0		0	-22.000
- altre	-71.368	-7.050	<b>-78.418</b>	-528.341
<b>Totale</b>	<b>-71.368</b>	<b>-7.050</b>	<b>-78.418</b>	<b>-550.341</b>

#### Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

Si rimanda in merito a quanto esposto nella Sezione 11 del Passivo alla voce 110 Fondi per rischi ed oneri.

#### Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

Gli altri oneri di gestione includono essenzialmente tutte le spese direttamente connesse all'attività di gestione dei patrimoni.

ALTRI ONERI DI GESTIONE	31/12/2007	31/12/2006
Servizi informativi del mercato mobiliare	-5.396.439	-6.949.871
Spese per Fondi Comuni (postali, modulistica)	-2.863.587	-3.189.832
Spese per Gestioni Individuali (postali, modulistica, imposte)	-1.738.602	-1.430.322
Perdite su cambi	-762.092	-209.092
Oneri vari	-40	-55
Spese per Fondi Pensione (postali, modulistica, revisione)	0	-38.142
<b>Totale</b>	<b>-10.760.760</b>	<b>-11.817.314</b>

Le perdite su cambi si riferiscono prevalentemente alla valorizzazione al cambio del 31/12/07 del conto corrente in dollari USA.

Gli altri oneri di gestione sono da considerarsi spese variabili a parte i costi dei servizi informativi che sono da considerarsi integralmente fissi.

#### Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

Gli altri proventi di gestione includono voci residuali di ricavi connessi all'attività di gestione dei patrimoni e/o di natura amministrativa.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	31/12/2007	31/12/2006
Ricavi da outsourcing	1.015.854	1.384.095
Retrocessione commissioni su quote f.di hedge	180.774	121.460
Proventi da prodotti gestiti	23.437	8.298
Ricavi per altri servizi resi	19.333	116.000
Altri proventi vari	100.445	199.274
Proventi da Consolidato Fiscale Nazionale	0	66.621
Proventi da transazioni	0	3.000.000
<b>Totale</b>	<b>1.339.843</b>	<b>4.895.748</b>

Negli altri proventi vari sono compresi 66 mila Euro relativi ad interessi sull'incasso di un rimborso relativo ad un credito IRPEG del 1985 dell'incorporata Banco di Napoli Asset Management SGR.

## Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 200

### 18.1 Composizione della voce 200 "Utili (perdite) da cessione di investimenti"

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione	167	0
2.2 Perdite da cessione	-3.687	-23.027
<b>Risultato netto</b>	<b>-3.520</b>	<b>-23.027</b>

## Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

La voce rappresenta l'onere tributario a carico dell'esercizio quale risultante dalla definizione della fiscalità corrente e differita.

### 19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>IMPOSTE</b>		
1. Imposte correnti		
- IRES	-26.275.604	-24.784.898
- IRAP	-6.055.271	-4.416.761
meno: imposte su Utili da attività in dismissione		666.621
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-11.817	-208.747
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
- IRES	27.907	205.377
- IRAP	3.594	26.450
4. Variazione delle imposte anticipate	-1.579.872	-990.713
5. Variazione delle imposte differite	207.203	-193.278
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>-33.683.860</b>	<b>-29.695.949</b>

Si precisa che le "Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" rappresentano le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito della presentazione delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi, mentre le "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" indicano l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Viene qui di seguito fornita la riconciliazione tra l'imposta teorica a carico delle società (IRES 33%) e l'Ires corrente di competenza dell'esercizio.

<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>146.443.829</b>
Tasso teorico delle imposte sul reddito	-33,00%		
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>-48.326.464</b>	
<u>Effetto fiscale delle differenze permanenti</u>			
Costi non deducibili	-0,53%	-782.560	
Ricavi non tassati (dividendi,ecc)	15,08%	22.089.793	
Oneri del precedente esercizio ora deducibili	0,02%	27.907	
Irap corrente	-4,13%	-6.051.677	
Variazione delle imposte correnti del precedente esercizio	-0,01%	-11.817	
Beneficio fiscale da consolidante	0,67%	977.625	
<b>Beneficio fiscale delle differenze permanenti</b>		<b>16.249.271</b>	
<u>Effetto fiscale delle differenze temporanee</u>			
Differenze temporanee sorte nell'anno	-0,16%	-233.998	
Effetto netto delle imposte anticipate e differite	-0,94%	-1.372.669	
<b>Carico fiscale delle differenze temporanee</b>		<b>-1.606.667</b>	
<b>Onere fiscale reale</b>			<b>-33.683.860</b>
Tasso effettivo delle imposte sul reddito	-23,00%		
<b>Utile dopo le imposte</b>			<b>112.759.969</b>

## Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### 1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

##### 1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi

A fine esercizio risultano in capo alla Società i seguenti impegni:

- Fideiussioni rilasciate a favore di terzi così dettagliate:

<i>a favore di:</i>	<i>per :</i>	<i>data rilascio</i>	<i>Importo</i>
Agenzia delle Entrate	bollo virtuale	12/10/1999	258.228
Cristallo SpA	immobile Milano via Visconti di Modrone	12/11/2004	312.826
Beni Stabili SpA	immobile Milano c.so di Porta Nuova	19/04/2006	242.841
			<b>813.895</b>

##### 1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote dei fondi comuni di investimento, sia aperti che speculativi, di proprietà risultano essere dematerializzate e ricomprese quindi nel certificato cumulativo dei fondi stessi.

## 1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

### 1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

<b>OICR</b>	<b>Totale 31/12/2007</b>	Totale 31/12/2006
<b>1. Gestioni proprie</b>		
Fondi comuni:		
AZIONI INTERNAZIONALI	159.222.033	212.885.559
OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	95.338.071	133.974.705
MERCATI EMERGENTI	452.136.983	462.688.210
EC TOTAL RETURN A3	37.366.987	-
TASSO VARIABILE	919.928.813	1.494.845.275
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 85	117.922.833	129.915.791
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 100	89.571.347	104.821.462
EC TOTAL RETURN A5	19.700.800	-
SOLUZIONE 7	590.876.739	753.677.105
SOLUZIONE 6	264.020.836	342.664.521
AMERICA	178.092.490	258.272.327
OBBLIGAZIONARIO EURO DINAMICO	529.886.912	624.342.745
AZIONI ITALIA	933.669.395	1.309.498.868
OBBLIGAZIONARIO EURO CORPORATE	160.827.475	233.597.272
OBBLIGAZIONARIO EURO LUNGO TERMINE	142.256.415	179.337.369
OBBLIGAZIONARIO EURO BREVE TERMINE	2.955.620.742	3.807.674.775
SOLUZIONE CASH	618.963.105	758.967.245
AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO	207.616.002	290.468.063
OBBLIGAZIONARIO ETICO	270.993.151	336.476.527
EUROPE	1.001.443.324	1.264.785.076
ETICO VENEZIA SERENISSIMA	14.872.690	15.467.078
STRATEGIE CICLICHE 50	188.431.560	209.042.207
FINANCE	82.901.014	142.094.664
STRATEGIE CICLICHE 90	137.131.440	166.483.334
STRATEGIE CICLICHE 70	62.483.189	69.726.582
STRATEGIE CICLICHE 30	244.052.274	251.287.245
SANPAOLO GARANTITO 06/12	654.393.886	-
SANPAOLO GARANTITO 09/12	78.797.062	-
EC GARANTITO 12/12	40.265.600	-
TREND	59.018.888	76.617.676
HIGH TECH	205.081.499	282.690.348
GLOBAL HIGH YIELD	224.691.347	249.630.393
GLOBAL EQUITY RISK	126.221.210	184.871.160
EURO	608.959.533	683.619.893
LIQUIDITA' Classe B	1.337.337.605	1.206.927.361
LIQUIDITA' Classe A	14.386.365.850	12.562.371.203
ITALIAN EQUITY RISK	118.581.030	157.413.350
GLOBAL BOND RISK	49.189.176	69.138.140
REDDITO	1.116.112.794	1.445.748.822
OBBLIGAZ. EURO MEDIO TERMINE	554.688.461	636.055.090
OPPORTUNITA' ITALIA	156.825.993	213.099.249
PACIFIC	420.664.191	578.111.493
SALUTE E AMBIENTE	56.078.132	81.601.348
SOLUZIONE 5	1.485.373.921	1.940.768.038
SOLUZIONE 2	2.444.972.817	2.520.059.686
SOLUZIONE 4	1.382.587.665	1.774.427.277
SOLUZIONE 3	2.209.256.504	2.672.148.074
VEGA COUPON	2.645.816.707	3.038.606.818
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>40.836.606.494</b>	43.926.899.424
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
CARIGE	30.659.183	1.269.203.418
FONDI LUSSEMBURGHESE	4.914.296.970	4.964.162.004
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>4.944.956.153</b>	6.233.365.422
<b>3. Gestioni date in delega a terzi</b>		
GLOBAL BOND RISK	49.189.176	69.138.140
GLOBAL EQUITY RISK	126.221.210	184.871.160
<b>Totale gestioni date in delega a terzi</b>	<b>175.410.386</b>	254.009.301



1.2.2 Valore complessivo delle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio

<i>GESTIONI INDIVIDUALI</i>	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
<b>1. Gestioni proprie</b>				
Gestioni Individuali in valori mobiliari	23.670.622.650	123.466.549	25.258.193.804	159.983.461
Gestioni Individuali in fondi	13.920.995.951	9.195.218.387	11.953.821.273	8.396.722.468
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	6.692.071.159	997.552.791	5.622.634.304	1.212.741.698
<b>Totale gestioni proprie</b>	<b>44.283.689.760</b>	<b>10.316.237.727</b>	<b>42.834.649.382</b>	<b>9.769.447.628</b>
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>				
GAM	1.729.756.087	10.130.962	1.790.644.933	25.241.111
SICAV	277.855.621	0	351.349.639	0
GPF CARDINE	42.928.271	42.895.375	123.243.637	123.192.471
BANCA LEONARDO	50.046.830	0		
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>2.100.586.809</b>	<b>53.026.337</b>	<b>2.265.238.209</b>	<b>148.433.582</b>

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

<i>FONDI PENSIONE</i>	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
<b>2. Gestioni ricevute in delega</b>		
2.1. Fondi pensione:		
- Fondi pensione aperti	261.467.329	208.298.265
- Fondi pensione negoziali	3.354.845.498	3.005.187.130
- Altre forme pensionistiche	448.567.069	542.088.489
<b>Totale gestioni ricevute in delega</b>	<b>4.064.879.897</b>	<b>3.755.573.884</b>

#### 1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Si riporta qui di seguito il dettaglio per singolo OICR degli impegni in essere a fine esercizio nei confronti di terzi per liquidità ricevuta a fronte di sottoscrizioni di fondi da regolare.

<b>FONDI COMUNI</b>		
<b>Sottoscrizioni da regolare al</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
SOLUZIONE 7	136.910	292.039
SOLUZIONE 6	33.132	91.101
AMERICA	11.591	34.805
EURO DINAMICO	77.382	363.816
AZIONI ITALIA	27.687	722.557
BONDS CORPORATE EURO	4.613	9.915
OBBLIGAZ. EURO LUNGO TERMINE	26.912	160.881
OBBLIGAZ. EURO BREVE TERMINE	352.127	793.145
SOLUZIONE CASH	4.125.107	3.566.345
AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO	5.158	8.703
OBBLIGAZIONARIO ETICO	13.961	78.241
EUROPE	40.331	442.822
VENEZIA SERENISSIMA	185	0
STRATEGIE CICLICHE 50	106.137	55.355
FINANCE	2.735	16.094
STRATEGIE CICLICHE 90	149.327	199.154
STRATEGIE CICLICHE 70	6.939	33.477
STRATEGIE CICLICHE 30	35.981	165.575
GAR 3	59.148	0
HIGH RISK	347	1.219
HIGH TECH	2.460	3.539
GLOBAL HIGH YIELD	3.329	601.344
GLOBAL EQUITY RISK	5.257	223.990
EURO	19.459	225.604
LIQUIDITA' Classe B	3.919.910	5.834.386
LIQUIDITA' Classe A	36.967.655	32.310.016
ITALIAN EQUITY RISK	8.434	288.224
GLOBAL BOND RISK	99	2.250
BN REDDITO	149.414	326.389
OBBLIGAZ. EURO MEDIO TERMINE	44.216	92.457
OPPORTUNITA' ITALIA	14.091	99.788
PACIFIC	7.203	71.960
SALUTE E AMBIENTE	832	7.348
SOLUZIONE 5	135.833	530.653
SOLUZIONE 2	1.115.793	2.469.712
SOLUZIONE 4	134.336	842.399
SOLUZIONE 3	308.317	1.033.739
VEGA COUPON	215.899	333.047
AZIONI INTERNAZIONALI	3.022	5.397
OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	1.212	20.643
MERCATI EMERGENTI	108.449	412.016
TASSO VARIABILE	93.586	2.730.737
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 85	5.259	43.347
STRATEGIE OBBLIGAZIONARIE 100	51.873	5.143
RETURN A3	13.093	0
<b>Totale</b>	<b>48.544.737</b>	<b>55.549.370</b>

#### 1.2.5 Consulenza

Viene svolta inoltre attività di consulenza finanziaria per conto di n. 4 clienti.

## Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I rischi a cui risulta soggetta la società sono di tipo finanziario, in funzione delle scelte effettuate nell'investire il patrimonio aziendale e le disponibilità liquide, e di tipo operativo in relazione all'attività svolta di gestione di patrimoni di terzi.

La società attribuisce una forte rilevanza alla gestione ed al controllo dei rischi potenziali che basa sui seguenti principi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla best practice internazionale
- separatezza organizzativa tra le funzioni deputate alla gestione e le funzioni addette al controllo.

### 2.1 Rischi finanziari

#### *Informazioni di natura qualitativa*

I rischi finanziari come già indicato derivano dalle scelte effettuate nell'investire il patrimonio aziendale e le disponibilità liquide.

In tale ambito, nel quadro più ampio delle linee guida fornite dalla capogruppo in tema di controllo del rischio creditizio e finanziario, il Consiglio di Amministrazione da tempo ha adottato una apposita delibera in base alla quale viene definito che in via ordinaria la Società impiega le proprie disponibilità in depositi bancari, pronti contro termine, titoli di Stato di Paesi appartenenti all'area Euro, denominati in tale valuta e con duration massima di tre anni, fondi monetari e fondi obbligazionari a breve termine, entrambi specializzati nell'area Euro. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione ravvisi l'opportunità di autorizzare investimenti non rientranti nell'ambito delle linee guida sopra indicate il potenziale rischio connesso a tali investimento viene monitorate dalla funzione di Risk Management, già impegnata giornalmente nella misurazione e nel controllo dei rischi finanziari (mercato, tasso, cambio, ecc) insiti nei patrimoni di terzi gestiti.

Per la misurazione del rischio di prezzo riferibile al portafoglio classificato nelle "Attività finanziarie disponibili per la vendita", la società ricorre al VaR (intervallo di confidenza 99% annuo) che esprime in termini percentuali il rischio di massima perdita a cui è esposto il portafoglio del Fondo detenuto in condizioni normali di mercato e definito un determinato livello di confidenza.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

Il rischio di prezzo, misurato mediante il VaR, a fine dicembre risultava pari a 3,2 milioni di Euro. Tale valore a rischio, poiché è riferibile integralmente ad interessenze classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", genera effetti unicamente sulla "Riserva di valutazione".

### 2.2 Rischi operativi

#### *Informazioni di natura qualitativa*

Il rischio operativo è stato identificato come il rischio di subire perdite derivanti dalla disfunzione a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esterni.

La Società oltre ad aver recepito il Regolamento Operational Risk Management di Gruppo che fissa i principi guida del processo di gestione e di controllo dei rischi operativi, ha

adottato anche un proprio regolamento interno ("Regolamento per l'analisi, la mappatura e la gestione dei processi e dei rischi operativi") al fine di fornire le linee guida per una corretta impostazione del processo di gestione del rischio operativo. In particolare, in tale documento sono stati definiti in via preliminare i criteri ed i metodi da seguire per l'identificazione, la definizione, la misurazione del rischio operativo, così come si configura nell'ambito dei processi della Società è stato delineato il modello di governo e gestione dei rischi operativi, individuando i diversi soggetti coinvolti con evidenza del ruolo e dei compiti agli stessi attribuiti.

A tal riguardo la Società ha effettuato la mappatura di tutti i processi aziendali, ha identificato in dettaglio i principali rischi operativi cui è esposta in relazione alle attività svolte ed ha definito i controlli per la mitigazione dei singoli rischi operativi identificati.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

Sui rischi operativi monitorati viene applicata la metodologia sviluppata dalla Capogruppo al fine di calcolare le perdite potenziali derivanti da tali eventi.

Le stime ad oggi effettuate e l'andamento storico delle perdite operative registrate negli ultimi cinque anni hanno confermato che il patrimonio di vigilanza esistente, già adeguato al fine del rispetto dei coefficienti prudenziali di capitalizzazione imposti dalla normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia per le società di gestione del risparmio, risulta congruo rispetto ai potenziali rischi operativi esistenti.

### **SEZIONE 3 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

#### *3.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti*

Gli oneri di competenza derivanti dai compensi dovuti ad amministratori e dirigenti sono stati:

	<b>31/12/2007</b>	31/12/2006
Dirigenti (in organico effettivo)	-12.831.923	-6.641.505
Amministratori	-407.721	-317.408
<b>Totale</b>	<b>-13.239.644</b>	-6.958.913

L'incremento dei compensi dei dirigenti è essenzialmente riconducibile all'aumento del numero degli stessi.

#### *3.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate*

Al 31 dicembre non esistevano crediti o garanzie rilasciate a favore di amministratori e dirigenti.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con le società di Gruppo si è già detto nella relazione sulla gestione.

### *3.3 Informazioni sull'impresa Capogruppo*

#### *Denominazione e sede*

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Sanpaolo IMI S.p.A. redige il bilancio consolidato che verrà pubblicato ai sensi di legge.

### *3.4 Rapporti infragruppo*

I rapporti con le società del Gruppo sono dettagliati nell'apposita sezione della relazione del Consiglio di Amministrazione che corredata il bilancio e a cui si rimanda.

## **SEZIONE 4 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

Non esistono aspetti che richiedano dettagli informativi ulteriori a parte quanto sotto evidenziato.

### *4.1 Direzione e coordinamento*

Come già detto in relazione sulla gestione, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che redige il bilancio consolidato a norma di legge e, a norma dell'art. 2497 bis 4° comma del codice civile, si riportano in allegato i dati dell'ultimo bilancio approvato della stessa.

In particolare vengono riportati:

- Stato patrimoniale e conto economico d'impresa di Banca Intesa al 31 dicembre 2006 a confronto con il 31 dicembre 2005.

Prospetti riepilogativi dei dati dell'impresa capogruppo Intesa  
Sanpaolo S.p.A.

**Stato Patrimoniale di BANCA INTESA**

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2006	31.12.2005	variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	1.078.351.825	1.098.262.752	-19.910.927	-1,8
Attività finanziarie detenute per la				
20. negoziazione	32.210.438.248	38.892.358.404	-6.681.920.156	17,2
Attività finanziarie valutate al fair				
30. value	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per				
40. la vendita	3.041.091.060	2.770.940.699	270.150.361	9,7
Attività finanziarie detenute sino				
50. alla scadenza	-	-	-	-
60. Crediti verso banche	48.746.066.562	35.724.550.062	13.021.516.500	36,4
70. Crediti verso clientela	112.313.509.176	110.566.860.588	1.746.648.588	1,6
80. Derivati di copertura	644.467.229	1.046.746.902	-402.279.673	38,4
Adeguamento di valore delle				
90. attività finanziarie				
oggetto di copertura generica (+/-)	-750.869	-	750.869	-
100. Partecipazioni	11.987.675.369	11.567.952.625	419.722.744	3,6
110. Attività materiali	1.500.711.550	1.509.584.147	-8.872.597	-0,6
120. Attività immateriali	331.625.137	363.910.818	-32.285.681	-8,9
di cui:				
- avviamento	-	-	-	-
130. Attività fiscali	1.685.758.902	2.257.948.893	-572.189.991	25,3
a) correnti	775.306.265	1.330.280.596	-554.974.331	41,7
b) anticipate	910.452.637	927.668.297	-17.215.660	-1,9
Attività non correnti e gruppi di				
140. attività				
in via di dismissione	-	-	-	-
150. Altre attività	2.668.729.254	2.006.071.035	662.658.219	33,0
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>216.207.673.443</b>	<b>207.805.186.925</b>	<b>8.402.486.518</b>	<b>4,0</b>

**Stato Patrimoniale di BANCA INTESA**

(importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2006	31.12.2005	variazioni	
			assolute	%
10. Debiti verso banche	39.020.956.730	33.181.857.651	5.839.099.079	17,6
20. Debiti verso clientela	83.794.847.048	80.888.292.273	2.906.554.775	3,6
30. Titoli in circolazione	59.559.589.086	56.974.132.382	2.585.456.704	4,5
40. Passività finanziarie di negoziazione	9.385.096.052	14.136.495.966	4.751.399.914	33,6
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	1.670.170.947	1.319.875.491	350.295.456	26,5
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
80. Passività fiscali	836.374.809	437.434.273	398.940.536	91,2
<i>a) correnti</i>	<i>590.113.764</i>	<i>294.502.693</i>	<i>295.611.071</i>	
<i>b) differite</i>	<i>246.261.045</i>	<i>142.931.580</i>	<i>103.329.465</i>	<i>72,3</i>
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-
100. Altre passività	4.252.152.977	4.408.132.671	-155.979.694	-3,5
110. Trattamento di fine rapporto del personale	888.269.549	860.556.793	27.712.756	3,2
120. Fondi per rischi ed oneri	1.477.064.334	1.347.388.863	129.675.471	9,6
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>116.866.502</i>	<i>130.658.397</i>	<i>-13.791.895</i>	<i>10,6</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>1.360.197.832</i>	<i>1.216.730.466</i>	<i>143.467.366</i>	<i>11,8</i>
130. Riserve da valutazione	1.610.465.348	1.296.670.131	313.795.217	24,2
140. Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-	-	-
160. Riserve	2.299.744.828	2.284.156.299	15.588.529	0,7
170. Sovrapprezzi di emissione	5.559.073.485	5.509.782.422	49.291.063	0,9
180. Capitale	3.613.001.196	3.596.249.721	16.751.475	0,5
190. Azioni proprie (-)	-	-	-	-
200. Utile (perdita) d'esercizio	2.240.867.054	1.564.161.989	676.705.065	43,3
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>216.207.673.443</b>	<b>207.805.186.925</b>	<b>8.402.486.518</b>	<b>4,0</b>



**Conto Economico di BANCA INTESA**

(importi in euro)

Voci	2006	2005	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	7.775.504.025	6.596.703.125	1.178.800.900	17,9
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-4.705.969.853	-3.601.795.280	1.104.174.573	30,7
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>3.069.534.172</b>	<b>2.994.907.845</b>	<b>74.626.327</b>	<b>2,5</b>
40. Commissioni attive	2.537.218.290	2.545.660.444	-8.442.154	-0,3
50. Commissioni passive	-267.651.382	-275.097.733	-7.446.351	-2,7
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>2.269.566.908</b>	<b>2.270.562.711</b>	<b>-995.803</b>	<b>-</b>
70. Dividendi e proventi simili	1.203.206.803	716.004.486	487.202.317	68,0
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	315.073.507	-18.808.529	333.882.036	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	7.223.578	18.008.929	-10.785.351	-59,9
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	35.047.285	44.511.355	-9.464.070	-21,3
a) crediti	-35.266.471	-19.001.539	16.264.932	85,6
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	50.047.616	64.969.193	-14.921.577	-23,0
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) passività finanziarie	20.266.140	-1.456.299	21.722.439	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>6.899.652.253</b>	<b>6.025.186.797</b>	<b>874.465.456</b>	<b>14,5</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-333.236.145	-257.111.669	76.124.476	29,6
a) crediti	-349.527.743	-275.966.454	73.561.289	26,7
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-10.289.057	-16.598.307	-6.309.250	-38,0
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	26.580.655	35.453.092	-8.872.437	-25,0
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>6.566.416.108</b>	<b>5.768.075.128</b>	<b>798.340.980</b>	<b>13,8</b>
150. Spese amministrative:	-3.812.703.070	-3.470.468.065	342.235.005	9,9
a) spese per il personale	-2.409.505.742	-2.074.382.550	335.123.192	16,2
b) altre spese amministrative	-1.403.197.328	-1.396.085.515	7.111.813	0,5
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143.825.756	-305.783.365	-161.957.609	-53,0
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-163.303.328	-152.182.800	11.120.528	7,3
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-200.814.986	-192.462.112	8.352.874	4,3
190. Altri oneri/proventi di gestione	397.294.985	338.787.282	58.507.703	17,3
<b>200. Costi operativi</b>	<b>-3.923.352.155</b>	<b>-3.782.109.060</b>	<b>141.243.095</b>	<b>3,7</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	214.116.319	200.829.117	13.287.202	6,6
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	45.686.782	8.862.932	36.823.850	
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>2.902.867.054</b>	<b>2.195.658.117</b>	<b>707.208.937</b>	<b>32,2</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-662.000.000	-609.948.903	52.051.097	8,5
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>2.240.867.054</b>	<b>1.585.709.214</b>	<b>655.157.840</b>	<b>41,3</b>
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-21.547.225	-21.547.225	
<b>290. Utile/ (perdita) d'esercizio</b>	<b>2.240.867.054</b>	<b>1.564.161.989</b>	<b>676.705.065</b>	<b>43,3</b>